ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022
Declinazione annuale 2020-21

ANAGRAFICA	
I.C. TORRENOVA **Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**	
	Sede e uffici di Segreteria **Via Marconi - 98070 Torrenova - Me** Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16,30.
	C.F. 84004450833
	Codice Meccanografico : MEIC877005
	Tel. 0941 785127
	Fax 0941 784198
	E-mail **meic877005@istruzione.it**
	Casella Pec: **meic877005@pec.istruzione.it**
	Sito web: ***www.ictorrenova.it***
Dirigente Scolastico	**Prof.ssa Antonina Gaglio** **Tel. 338 3044213** Orario di ricevimento: Tutti i giorni previo appuntamento possibilmente per via telematica.
D.S.G.A.	**Maria Damiano**

PREMESSA

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale e può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre di ciascun anno scolastico per eventuali aggiornamenti. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente Scolastico che definisce gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

Ai fini della predisposizione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Torrenova, il Dirigente Scolastico ha promosso i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; ha tenuto altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, permettendoci di predisporre il piano triennale con la partecipazione di tutte le componenti. Il Piano, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e con i bisogni e le aspettative del contesto, continua a rappresentare il primo e fondamentale strumento dell'azione educativa tramite cui progettiamo la nostra azione in ordine all'istruzione, educazione e formazione degli allievi.

L'avvio del presente anno scolastico, inoltre, si presenta ricco di impegni, così come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF. Questo è dovuto non solo a novità di ordine squisitamente didattico (Integrazione con un "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" (DDI), sulla base delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione e Integrazione del Curricolo di Istituto e delle programmazioni didattiche con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'Educazione civica – L. 20 agosto 2019, n. 92; DM n. 35/2020), ma soprattutto per l'adeguamento e l'adozione di misure di prevenzione e protezione dalla pandemia da COVID 19 attualmente in corso. Gli utenti del nostro Istituto sono stati tempestivamente informati con apposite comunicazioni del nostro DS circa la nuova organizzazione per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica. Sono state fornite indicazioni precise agli allievi, alle loro famiglie e al personale scolastico (corso di formazione-informazione sulle norme anti-Covid) per la ripartenza delle attività didattiche in sicurezza, tramite Regolamenti e Protocolli adottati dall'Istituto che recano le misure di prevenzione e contenimento dalla diffusione del SARS-CoV-2.

Muovendo da tale premessa,

IL COLLEGIO DOCENTI

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa e/o il suo aggiornamento;

-TENUTO CONTO dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa – Comunicazione n. 41 del 29/09/2020, prot. 0005157;

AGGIORNA

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al presente anno scolastico 2020/21.
Il piano è stato aggiornato dal Collegio dei docenti del 29 ottobre 2020, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti attraverso l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2020.
Il Piano viene pubblicato nel portale unico *Scuola in chiaro* e sul sito della scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Torrenova, che comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, presenta realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali.
Da un punto di vista sociale presenta gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità piccole e sicure. Appaiono, tuttavia, in aumento alcuni aspetti negativi specie nei comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati.
L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, bulgari, polacchi, ecc.) ed extracomunitari (albanesi, tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà differenti che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.
Dal punto di vista economico il territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile è molto elevato ed è ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. Ma sono presenti anche realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio).

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, diventa un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivano relazioni significative, prendono coscienza della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono e riflettono sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo.

1.2 STORIA DELL' ISTITUTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo formato dalle scuole dei Comuni di Torrenova e San Marco d'Alunzio viene istituito a seguito del DPR 275 del 1999; dall'A.S. 2013/2014 comprende anche le scuole del Comune di Capri Leone.

Il territorio del comune di Torrenova (4487 ab.) è costituito da una fascia litoranea compresa tra la foce del torrente Rosmarino a ovest e quella del torrente Zappulla a est.
Si può considerare, dal punto di vista storico, un'appendice del comune di San Marco d'Alunzio, da cui ha ottenuto l'autonomia il 16 Novembre 1984.
Il territorio di Torrenova in passato ricoprì un ruolo importante nel sistema strategico-difensivo con una rete di torri d'avvistamento che garantivano la sicurezza ai pescatori del litorale e l'informazione continua su eventuali sbarchi nemici ai centri dell'entroterra. Deve, infatti, il suo nome alla presenza

nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 e che facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia.
Tra i monumenti, oltre alle tre torri (Torre Cuffaro, Torre Marco e Torre Gatto) ricordiamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del sec. XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse ed interessanti zone archeologiche con resti di agglomerati rurali di epoca tardo-normanna (località Piano Grilli), resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame e resti di una fattoria romana del II-III sec. a.C. (località Scodonì).

Il territorio su cui sorge il comune di S.Marco d'Alunzio (2093 ab.) ha una conformazione rocciosa ed è situato sulla cima di una delle più settentrionali colline dei monti Nebrodi, a circa 540 m s.l.m.
L'impianto urbanistico del centro custodisce intatte le tracce del suo passato. L'antica "Haluntium", secondo una leggenda, è stata fondata da un compagno di Enea, Patron da Turio. La formazione del paese sembrerebbe risalire al XI-XII sec. a.C., intorno all'inizio dell'età del ferro. Nei secoli è stata soggetta a numerose dominazioni: Sicani, Fenici, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Spagnoli. Chiamato Demenna dai bizantini, divenne il centro principale del Val Demone. Il nome S. Marco fu imposto dai Normanni e nel XIX sec. venne dato il toponimo di S. Marco più Aluntium. L'incontro di storie e di culture differenti ha contribuito all'identità di questo borgo che, fin dalla sua fondazione, si è distinto per un grande sviluppo culturale ed economico. Oltre alle 22 chiese, che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, i simboli di San Marco sono il tempio di Ercole del IV sec. a.C. e il primo castello costruito in Sicilia dai Normanni, i cui ruderi sono lo scenario ideale per eventi musicali ed artistici.
San Marco ospita il Museo della Cultura e delle Arti Figurative Bizantine e Normanne, Il Museo di Arte Sacra e di Argenti e un Museo che espone collezione di pietre minerali e reperti fossili provenienti dal Brasile.

Centro agricolo dei Nebrodi, Capri Leone si trova a circa 400 metri s.l.m. e ciò permette di godere di un panorama mozzafiato.
Il nome del paese ha subito varie trasformazioni. Originariamente si riscontra il termine "due Crapiae", poi "Crapisusu", "Castel di Capri" e infine Capri. È da ritenersi che in origine il toponimo possa riferirsi ad un termine greco che significa "cinghiale", così come testimoniano molte monete che riportano l'effigie dell'animale. Nel 1862, il paese assunse il nome di "Capri Leone". L'ipotesi più attendibile dell'aggiunta del secondo termine è riconducibile probabilmente al grande coraggio dimostrato dagli abitanti del luogo che hanno partecipato alle lotte per l'unificazione d'Italia al seguito dei garibaldini.
Dagli inizi del '900 assume sempre più importanza la frazione di Rocca, situata in una posizione più favorevole lungo la costa, luogo dove sono attualmente ubicate le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che accolgono un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi a seguito di un rapido sviluppo demografico.

1.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO

1.3.1 PLESSI E RISORSE

TORRENOVA	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso *Serro Coniglio*, tel. 0941/785887	Piano terra: n. 1 aula; un locale adibito per attività ludiche corridoio/mensa scolastica; bagni. Momentaneamente il plesso è chiuso per ristrutturazione.
Plesso *B. Caputo*.- *V.Meli*, tel. 0941/785708	Piano terra: n.3 aule; due piccoli locali per attività ludiche; cucina; mensa scolastica; bagni.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso *N. Green* , tel. 0941/785070	Piano terra: n.5 aule; cucina; sala mensa; sala docenti; bagni; biblioteca; Primo piano: n.5 aule; n.1 laboratorio di informatica. Otto aule sono dotate di LIM.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Principale - Via Marconi tel. 0941/785127 Sede degli uffici di segreteria e della Dirigenza	Piano terra: n.6 aule classi sez. t.n. e sez. t.p.; aula magna-sala docenti; n.1 laboratorio linguistico; n.1 lab. inform.; n.1 lab. scientifico; n.1 lab. musicale; n.1 sala mensa; archivio; uffici di segreteria; Dirigenza. Tutte le aule sono dotate di LIM.
S. MARCO D'ALUNZIO	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso *Via Cappuccini* tel. 0941/797344	Piano terra: n. 2 aule; N. 1 locale attività ludiche; sala mensa; ampio corridoio; una cucina; giardino recintato.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso San Marco tel. 0941/797385	Piano terra: n. 3 aule; corridoio; cucina; bagni; Primo piano: n. 2 aule; n. 1 laboratorio informatico; n.3 sale mense; ampio corridoio.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Scuola Secondaria I grado, via Gebbia-	Primo piano: n. 3 aule; sala docenti adibita ad aula; n.1 laboratorio multimediale; biblioteca; ex uffici di segreteria adibiti ad aule; Piano terra: androne; 3 aule; sala mensa.
ROCCA DI CAPRILEONE	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso statale, tel. 0941/958826; Plesso regionale;	Piano terra: n. 3 aule; un locale attività ludiche; un'aula sostegno; corridoio; bagni; Piano terra: n.1 aula; bagno.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n. 5 aule, n. 1 locale, bagni; Primo piano: n. 5 aule; n. 1 locale degli ex Uffici di Segreteria adibito a laboratorio di informatica; bagni; palestra.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n.6 aule; n. 3 sale mense; n.1 laboratorio linguistico; n.1 laboratorio informatico; n.1 laboratorio di arte; n.1 piccolo laboratorio musicale; ampia sala docenti; bagni.

1.3.2 DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA

N. 5 PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO SEZIONI
Serroconiglio – Torrenova	18	1
Benedetto Caputo - Torrenova	73	4
Valle Santa - Rocca di Caprileone	56	3
Regionale - Rocca di Caprileone	14	1
San Marco d'Alunzio	26	1
TOTALE	**187**	**10**

N. 3 PLESSI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova *Nicholas Green*	159	10
San Marco d'Alunzio	63	5
Rocca di Caprileone	165	10
TOTALE	**387**	**25**

N.3 PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova	118	6
San Marco d'Alunzio	56	3
Rocca di Caprileone	94	5
TOTALE	**268**	**14**

TOTALE GENERALE ISTITUTO

ISTITUTO TORRENOVA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI/SEZIONI
	849	**49**

Attualmente la sezione della scuola dell'Infanzia di Serroconiglio, a causa di lavori di ristrutturazione del plesso, è ospitata presso la sede della scuola secondaria di primo grado di Torrenova.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4.1 Area Organizzativa

AREA ORGANIZZATIVA	
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonina Gaglio
Primo Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Carmen Maria Lea Maugeri
Secondo Collaboratore del Dirigente	Ins. Irene Lionetto
Animatore Digitale	Prof.ssa Tindarella Fasolo
Staff di dirigenza	Prof.ssa Carmen Maria Lea Maugeri, Ins. Irene Lionetto, Prof.ssa Tindarella Fasolo, Responsabili di plesso e FF. SS.
Funzioni strumentali	
Ambito 1 - PTOF Prof.ssa Felicia Fichera	- Aggiornamento/integrazione PTOF 2019-2022; - Aggiornamento PTOF 2020/2021 - Aggiornamento carta dei servizi 2020 -2021; - Aggiornamento regolamenti 2020 – 2021; - Promozione e coordinamento progetti Miur e PON; - Coordinamento reti scolastiche; - Coordinamento dei processi di monitoraggio, misurazione e controllo dei progetti attivati; - Comunicazione dei risultati al Collegio avvalendosi anche di grafici; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica.
Ambito2 - Valutazione, INVALSI Prof.ssa Tindarella Fasolo	- Adempimenti previsti dall'INVALSI - Coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI; - Comunicazione dei risultati al Collegio dei docenti avvalendosi anche di grafici; - Coordinamento della commissione preposta; - Promozione azioni di rendicontazione finalizzate al miglioramento; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
Ambito 3- Accoglienza, continuità, orientamento, visite guidate e viaggi di istruzione Prof.ssa Galipò Patrizia	- Promozione e organizzazione attività funzionali alla funzione strumentale; - Predisposizione di un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime; - Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico; - Organizzazione dei percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse;

	- Coordinamento partecipazioni a concorsi (promozione delle eccellenze) e a manifestazioni esterne; - Pianificazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione e valorizzazione degli alunni meritevoli; - Predisposizione della modulistica da compilare prima, dopo e per il monitoraggio delle uscite; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
Ambito 4 - Sostegno handicap, DSA, BES e supporto agli allievi Ins. Graziella Conti Papuzza	- Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività d´integrazione per alunni diversabili, DSA e BES; - Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; - Rapporti con gli operatori Azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; - Organizzazione riunioni GLI e coordinamento; - Aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); - Gestione della documentazione relativa agli alunni BES (certificazioni sanitarie, P.D.I., ecc.); - Organizzazione e coordinamento progetti per alunni DSA e BES.; - Coordinamento attività prevenzione, disagio e sportello di supporto; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica.
Commissioni di Lavoro	
PTOF	Funzione strumentale: Prof. Fichera Docenti Maugeri, Fasolo, Pepe, Galipò P., Miraudo, Galipò C., Armeli L., Gentile I.
NIV	Docenti Fasolo, Maugeri, Lionetto, Bringheli, Galipò C., Armeli L.
INVALSI	Docenti Lamonica, Grassi, Pepe, Bringheli, Bellitto, Toscano, Truglio
GLI	DS Prof.ssa Antonina Gaglio Funzione strumentale: Conti Papuzza Graziella Sostegno infanzia: Galipò Cinzia Posto comune infanzia: Paterniti Barbino Lina Primaria sostegno: Saraniti Carmelina Primaria posto comune: Marotta Giuseppina Scuola secondaria sostegno: Fasolo Tindarella Scuola Secondaria posto comune: Galipò Patrizia + componente genitori

Centro Sportivo Studentesco	DS Prof.ssa Antonina Gaglio Tutti i docenti di Educazione Fisica dell'Istituto Referente: Prof.ssa Pintaudi Giovanna
Comitato Covid	Referente COVID dell'Istituto: Prof.ssa Maugeri Il Comitato Covid è costituito dai responsabili di plesso che ricopriranno il ruolo di Referenti Covid ciascuno per il proprio plesso
Referenti delle attività progettuali	
Ed. ambientale	Prof.ssa Lamonica Rosaria
Ed. alla salute	Ins. Gentile Isabella
Ed. alla legalità	Prof.ssa Fasolo Tindarella
Progetto Potenziamento e Recupero	Prof.ssa Toscano Maria Rita
Ed. Civica	Prof.ssa Latino Noemi
Cyberbullismo	Prof.ssa Fasolo Tindarella
Dispersione Scolastica	Ins. Grazia Pepe
Scuola sicura	Prof.ssa M.T. Oddo
Giochi matematici	Prof.ssa Patrizia Galipò, Ins. Grazia Pepe
Istruzione domiciliare	Prof.ssa Tindarella Fasolo
PDM	Prof.ssa Tindarella Fasolo
Solidarietà	Prof.ssa Patrizia Galipò
Trasparenza	Prof.ssa Carmen Maria Lea Maugeri
Referente COVID	Prof.ssa Carmen Maria Lea Maugeri

1.4.2 Addetti/responsabili alla vigilanza dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Serroconiglio – Torrenova	Responsabile Ins. Corrao Tindara Vice Responsabile Ins. Manera Rosita
Benedetto Caputo - Torrenova	Responsabile Ins. Catrini Venera Vice Responsabile Ins. Restifo Silvia
Vallesanta - Rocca di Caprileone	Responsabile Ins. Galipò Cinzia Vice Responsabile Ins. Fardella Maria Rita

Regionale - Rocca di Caprileone	Responsabile Ins. Cottone Rita
San Marco d'Alunzio	Responsabile Ins. Lo Cicero Rosalia Vice Responsabile Ins. Monastra Franca

SCUOLA PRIMARIA	
Torrenova *Nicholas Green*	Responsabile Ins. Lionetto Irene Vice Responsabile Ins. Smiriglia Irene
San Marco d'Alunzio	Responsabile Ins. Artino Giuseppina Vice Responsabile Ins. Truglio Nunzia
Rocca di Caprileone	Responsabile Ins. Di Gaetano Nicolina Vice Responsabile Ins. Artino Concetta

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Torrenova	Responsabile Prof. Fasolo Tindarella Vice Responsabile Prof. Maugeri Carmen Maria Lea
San Marco d'Alunzio	Responsabile Prof. Latino Noemi Vice Responsabile Prof. Bellitto Francesco
Rocca di Caprileone	Responsabile Prof. Lamonica Rosaria Vice Responsabile Prof. Galipò Patrizia

1.4.3 RESPONSABILI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Lo Cicero Rosalia	Ins. Fardella Maria Rita

SCUOLA PRIMARIA	
Area linguistico-espressiva	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Pettignano Franco	Ins. Di Gaetano Nicolina
Area matematico-scientifico-tecnologica	
RESPONSABILE	SEGRETARIO
Ins. Lionetto Irene	Ins. Sanfilippo Anna Maria

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
Area linguistico-espressiva	
RESPONSABILE	**SEGRETARIO**
Prof.ssa Maugeri Carmen Maria Lea	Prof.ssa Di Bartolo
Area matematico-scientifico-tecnologica	
RESPONSABILE	**SEGRETARIO**
Prof.ssa Lamonica Rosaria	Prof. Grassi Andrea

1.4.4 COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA		
PLESSO/SEZIONI	**COORDINATORE**	**SEGRETARIO**
Torrenova B. Caputo Sez. I-II-III	Catrini Venera	Di Franco Lucia
Torrenova Serro Coniglio Sez. I	Manera Rosita	Corrao Tindara
San Marco d'Alunzio Sez. I	Lo Cicero Rosalia	Monastra Franca
Rocca di Caprileone - Statale/ Sez. A-B - C	Fardella Maria Rita	Armeli Lidia Caterina
Rocca di Caprileone – Regionale Sez. A	Cottone Rita	Cottone Rita

SCUOLA PRIMARIA		
TORRENOVA		
CLASSE	**COORDINATORE**	**SEGRETARIO**
I A	Gentile Isabella	Bringheli Fausta
II A	Schepis Isabella	Di Marco Silvana
III A	Monzù Giuseppa	Smiriglia Mariolina
IVA - IVB	Bringheli Fausta/Barbagiovanni	Lionetto Irene/Molinelli Fulvia
V A - VB	Pettignano Franco	Drago Maria
I B	Gentile Isabella	Bringheli Fausta

II B	Marotta Giuseppina	Di Marco Silvana
III B	Monzù Giuseppa	Smiriglia Mariolina

SCUOLA PRIMARIA		
SAN MARCO D'ALUNZIO		
CLASSE	**COORDINATORE**	**SEGRETARIO**
IC	Artino Innaria Giuseppina	Truglio Nunzia
II C	Bontempo Mariangela	Agostino Ninone Rosaria
III C	Spirito Anna Rosa	Fabio Maria
IVC	Conti Mammamica Rosalba	Scolaro Rosa
V C	Canonico Ivan	Bivacqua Rita

SCUOLA PRIMARIA		
ROCCA DI CAPRILEONE		
CLASSE	**COORDINATORE**	**SEGRETARIO**
ID - IE	Zingales Annamaria	Conti Pasquariello Cinzia
II D - IIE	Artino Concetta	De Pasquale Laura
IIID - IIIE	Pepe Grazia	Scaravilli Rosetta
IVD - IVE	Di Gaetano Nicolina	Sanfilippo Annamaria
V D - VE	Conti Papuzza Graziella	Marotta Calogero

SCUOLA SECONDARIA		
TORRENOVA		
CLASSE	**RESPONSABILE**	**SEGRETARIO**
I A	Bianco Annamaria	Nascone Filadelfio
II A	Grassi Andrea	Fichera Felicia
III A	Gentile Maria Eustachia	Serafino Giuseppina
I B	Maugeri Carmen Maria Lea	Fichera Felicia
II B	Russo Lacerna Concetta	Pintaudi Giovanna
III B	Princiotta Maria	Oddo Maria Teresa

SCUOLA SECONDARIA		
SAN MARCO D'ALUNZIO		
CLASSE	RESPONSABILE	SEGRETARIO
I C	Latino Noemi	Scardino Cona
II C	Monastra Versilia	Botta Salvatore
III C	Bellitto Francesco	Imbesi Francesco

SCUOLA SECONDARIA		
ROCCA DI CAPRILEONE		
CLASSE	RESPONSABILE	SEGRETARIO
I D	Barbagiovanni Gasparo Giusy	Letizia Basilia
II D	Galipò Patrizia	Conti Mammamica Giuseppa
III D	Paterniti Barbino Lucia	Marino Ninfa
II E	Toscano M. Rita	Venezia Luciana
III E	Di Bartolo Maria	Giacobbe Maria Teresa

1.4.5 RESPONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORI	REFERENTI	PLESSI
Lab. di Informatica	Barbagiovanni Miracola Sara	Scuola Primaria Torrenova
Lab. Multimediale	Fasolo Tindarella	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. Multimediale	Fasolo Tindarella	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. di Scienze	Russo Lacerna Concetta	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. Musicale	Nascone Filadelfio	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. Multimediale	Di Gaetano Nicolina	Scuola Primaria Rocca
Materiale sportivo	Sanfilippo Annamaria	Scuola Primaria Rocca
Lab. Linguistico	Letizia Basilia	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. di Scienze	Lamonica Rosaria	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. Multimediale	Manzi Salvatore	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. Musicale	Botta Salvatore	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. Artistico	Oddo Maria Teresa	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. Multimediale	Truglio Nunzia	Scuola Primaria di San Marco d'Alunzio
Lab. multimediale	Bellitto Francesco	Scuola Sec I Grado San Marco d'Alunzio

1.4.6 ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI (DECRETI D.S.)

INFANZIA

SCUOLE DELL'INFANZIA TORRENOVA A T.L. 40 ORE SETT.		
Via Meli		
SEZIONI	**DOCENTI CURRICOLARI**	**RELIGIONE**
IA	Catrini Venera	Guidara Sabrina
IB	Paterniti Lina	Guidara Sabrina
II	Giorgio Concetta e Manera Mirella	Guidara Sabrina
III	Di Franco Lucia e Restifo Silvia	Guidara Sabrina
Serroconiglio		
I	Manera Rosita e Corrao Tindara	Guidara Sabrina

SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARCO D'ALUNZIO a T.L. 40 ore sett.		
SEZIONI	**DOCENTI CURRICOLARI**	**RELIGIONE**
I	Monastra Franca-Lo Cicero Rosalia	Guidara Sabrina

SCUOLA DELL'INFANZIA ROCCA DI CAPRILEONE Statale a T.L. 40 ore sett.		
SEZIONI	**DOCENTI CURRICOLARI**	**RELIGIONE**
I	Armeli Lidia	Guidara Sabrina
II	Fardella M. Rita e Armeli Moccia M. Carmela	Guidara Sabrina
III	Rabbone Adriana	
SCUOLA DELL'INFANZIA ROCCA DI CAPRILEONE Regionale T.L. 25 ore sett.		
I	Cottone Rita	

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	
TORRENOVA	
CLASSE	**DOCENTI**
IA	Gentile I. - Bringhelli F. - Blancuzzi S. -Molinelli F. - Sorrenti S. - Tanania C.
IB	Gentile I. - Bringhelli F. - Blancuzzi S. -Molinelli F. - Sorrenti S. - Tanania C.
IIA	Di Marco S. - Schepis I. - Casella G. - Marotta G
IIB	Di Marco S. - Schepis I. - Casella G. - Marotta G
IIIA	Monzù G. - Smeriglia M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S. - Conti Papuzza
IIIB	Monzù G. - Smeriglia M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S. - Schepis I.
IVA	Bringheli F. - Blancuzzi S. - Lionetto I. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
IVB	Barbagiovanni S. - Blancuzzi S. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
VA	Pettignano F. - Drago M. - Lionetto I. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.
VB	Pettignano F. - Drago M. - Molinelli F. - Casella G. - Sorrenti S.

SCUOLA PRIMARIA	
S. MARCO D'ALUNZIO - T.P. 40 ore sett.	
CLASSE	**DOCENTI**
IC	Artino Innaria G. - Truglio N. - Ferrarotto R. - Arrigo F.
IIC	Bontempo M.A. – Agostino Ninone R. - Sorrenti S. - Arrigo F.
IIIC	Spirito A.R. – Fabio M. - Sorrenti S. - Arrigo F.
IVC	Conti Mammamica R. – Scolaro R. - Sorrenti S. - Canonico I.
VC	Canonico I. - Bivacqua R. - Sorrenti S. - Conti Mammamica R.

SCUOLA PRIMARIA	
ROCCA DI CAPRILEONE	
CLASSE	**DOCENTI**
ID	Zingales AM - Galati Rando S. - Conti Pasquarello C.S. - Calcò C. - Calandro M.C.
IE	Zingales AM - Galati Rando S. - Conti Pasquarello C.S. - Calcò C. - Calandro M.C.
IID	Artino C. - De Pasquale L. - Calcò C. - Calandro M.C.
IIE	Artino C. - Drago A. - De Pasquale L. - Calcò C. - Calandro M.C.
IIID	Scaravilli R. - Pelleriti M. - Pepe G. - Calcò C.

IIIE	Scaravilli R. - Pelleriti M. - Pepe G. - Calcò C.
IVD	Di Gaetano N. – Sanfilippo A.M. - Drago A. - Calcò C. - Calandro M.C.
IVE	Di Gaetano N. – Sanfilippo A.M. - Drago A. - Calcò C. - Calandro M.C.
VD	Conti Papuzza G. - Marotta C. - Calcò C. - Calandro M.C.
VE	Conti Papuzza g. - Marotta C.- Galati Rando S. - Calcò C. - Calandro M.C.

Scuola secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TORRENOVA	
CLASSE	**DOCENTI**
IA - TP (36 ore)	Bianco A.M. - Maugeri C. - Galipò P. - Fichera F. - Letizia B. - Serafino G. Nascone F. - Oddo M.T. - Scardino C. - Guadara G.-Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIA - TN (30 ore)	Gentile M.E.- Bianco A.M. - Grassi A.- Fichera F.- Salpietro F.- Serafino G. Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G. - Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIIA - TP (36 ore)	Gentile M.E. - Grassi A. - Fichera F. - Letizia B. - Serafino G. - Nascone F. Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G. - Di Bartolo M.
IB - TP (36 ore)	Maugeri C. - Bianco A.M. - Russo Lacerna C. - La Monica R. - Fichera F. Letizia B. - Conti Mammamica G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. Guadara G. - Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIB - TN (30 ore)	Princiotta M. - Di Bartolo M. - Russo Lacerna C. - Fichera F - Salpietro F. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G. - Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIIB - TN (30 ore)	Princiotta M. - Di Bartolo M. - Russo Lacerna C. - Fichera F - Letizia B. - Serafino G. - Nascone F. - Oddo M.T. - Pintaudi G. - Guadara G.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
SANMARCO D'ALUNZIO	
CLASSE	**DOCENTI**
IC - TN (30 ore)	Latino N. - Monastra V. - Bellitto F. – Venezia L. - Salpietro F. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Miraudo S. - Scardino C. - Guadara G.
IIC - TN (30 ore)	Latino N. - Monastra V. - Bellitto F. – Imbesi F. - Salpietro F. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Miraudo S. - Scardino C. - Guadara G.
IIIC - TN (30 ore)	Latino N. - Monastra V. - Bellitto F. – Imbesi F. - Salpietro F. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Miraudo S. - Scardino C. - Guadara G.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ROCCA DI CAPRILEONE	
CLASSE	**DOCENTI**
ID - TN (30 ore)	Barbagiovanni Gasparo G. - Marino N. - Lamonica R. – Venezia Luciana - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Oddo M.T. - Scardino C. - Giacobbe M.T. - Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IID - TP (36 ore)	Barbagiovanni Gasparo G.- Di Bartolo M. - Galipò Patrizia – Venezia Luciana - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Oddo M.T. - Scardino C.- Giacobbe M.T.- Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIID - TP (36 ore)	Marino N. - Paterniti Lucia – Venezia Luciana - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Oddo M.T. - Scardino C. - Giacobbe M.T.
IIE - TP (36 ore)	Toscano M.R. - Paterniti L. – Venezia Luciana - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Stella V. - Scardino C. - Giacobbe M.T. - Crimaldi S. - Leandro G. - Merlino B. - Vita S.
IIIE - TP (36 ore)	Di Bartolo M. Toscano M.R. - Lamonica R. – Venezia Luciana - Letizia B. - Conti Mammamica G. - Botta S. - Stella V. - Scardino C. - Giacobbe M.T.

1.4.7 SICUREZZA (i seguenti nominativi potranno variare in base ai nuovi corsi e agli aggiornamenti acquisiti dal personale)

FIGURE DI SISTEMA			
Comune	**Ordine di scuola**	**Primo soccorso**	**Anti- incendio**
Torrenova	Infanzia Serro Coniglio	Monastra Enzo Corrao Tindara	Monastra Enzo Corrao Tindara Manera Rosita
	Infanzia B. Caputo	Puddu Gino Manera Mirella	Catrini Venera
	Primaria	Lionetto Irene Bringheli Fausta	Gentile Isabella Butera Calogero Pettignano Franco Monaco Enrico
	Secondaria	Pintaudi Giovanna	Oddo Maria Teresa
San Marco d'Alunzio	Infanzia	Rabbone Adriana Lo Cicero Rosalia	Miracola Laura Lo Cicero Rosalia
	Primaria	Artino Pina	Truglio Nunzia Fabio Maria Agostino Ninone Rosaria Bivacqua Rita
	Secondaria	Bellitto Francesco	Latino Noemi
Rocca di Caprileone	Infanzia statale	Armeli Lidia	Armeli Maria Carmela
	Infanzia regionale	Cottone Rita	Cottone Rita
	Primaria	Scaravilli Rosetta	Pepe Grazia
	Secondaria	Galipò Patrizia	Galipò Patrizia

1.4.8 ORGANICO PERSONALE ATA

ORGANICO PERSONALE ATA		
D.S.G.A. e assistenti amministrativi	D.S.G.A. Dott.ssa Damiano Maria Artale Antonino D'Azzò Francesca Lanza Cariccio Concettina Tanania Rosalia Toto Patrizia	
Collaboratori scolastici	Infanzia Serroconiglio -Torrenova	Monastra Enzo
	Infanzia B. Caputo - Torrenova	Puddu Gino Catalfamo Rosa Lombardo Patrizia
	Primaria – Torrenova	Monaco Enrico Butera Calogero Magro Rosa Galati Rando Vincenzo
	Secondaria - Torrenova	Di Bua Antonino Napoli Gisella Todaro Aldo
	Infanzia - Rocca di Caprileone	Ravì Rosalia Di Sciullo Concetta
	Primaria - Rocca di Caprileone	Carlo Antonia Molica Maria Benenati Patrizia
	Secondaria - Rocca di Caprileone	Agostino Giovanni Giuliano Raneri Francesca
	Infanzia - San Marco d'Alunzio	Miracola Laura
	Primaria - San Marco d'Alunzio	Miano Calogero Fabio Grazia Concetta Santoro Giuseppina
	Secondaria - San Marco d'Alunzio	Pidalà Rosario

SEZIONE II

PRIORITÀ DELLA SCUOLA

2.1 MISSION -VISION

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.
La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.
La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.
L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
- Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti;
- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;
- Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;
- Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;
- Assicurare qualità del servizio.

2.2 PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce di quanto esposto sopra, tenendo conto che la nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, individuiamo, in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari (comma 7, art. 1 L. 107/2015):

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	AZIONE/ATIVITA' DELLA SCUOLA
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese	- Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese - Realizzazione di un progetto internazionale, innovativo in lingua inglese, "Popoli in cammino", in partenariato con il Collegiul Octav Bancila di Iasi in Romania - Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa progetti di lingua inglese nelle scuole dell'Infanzia
Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche	- Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in matematica - Potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze - partecipazione degli allievi del primo ciclo ai giochi matematici del Mediterraneo e degli allievi della scuola secondaria di primo grado ai giochi della Bocconi - Visite guidate/viaggi di istruzione presso osservatori astronomici, planetari, musei di scienze naturali e orti botanici
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	- Progetto legalità finalizzato alla riflessione sui temi della cittadinanza globale e dell'inclusione - Progetto solidarietà finalizzato alla riflessione sul tema dell'assunzione di responsabilità e di comportamenti solidali in collaborazione con associazioni nazionali (Telethon, AIRC, ecc.) e territoriali (Associazione siciliana leucemia, Associazione "No-limits", ecc.) - Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati

Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	- Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati - Progetto "Vivere l'ambiente" PON-FSE codice 10.2.5C-FSE-PON SI-2018-22- Competenze trasversali-patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello scuola capofila - Progetto di Educazione ambientale per la conoscenza e tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico del territorio - Visite guidate nel territorio (parchi e riserve naturali, luoghi di interesse storico-artistico) e/o progetti per l'acquisizione della competenza europea "Consapevolezza ed espressione culturale"
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell' arte e nella storia dell'arte, delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	- Progetti per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale coreutico nella scuola primaria di Torrenova - Potenziamento delle competenze musicali nella scuola secondaria di primo grado di Torrenova - Protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est" per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di San Marco d'Alunzio
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all' alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	- Educazione motoria nella scuola dell'infanzia di Torrenova e Rocca di Caprileone- progetto "Muovendo si impara" protocollo di intesa con l'Associazione A.S.D. Nuova Polisportiva Torrenovese - Potenziamento di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria – progetto Volley protocollo di intesa con l'Associazione sportiva "Volley" di Torrenova; giochi sportivi studenteschi.
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	- Settimana del coding e sviluppo del pensiero computazionale - Digital school day per la condivisione degli elaborati digitali e bilancio sociale delle competenze acquisite nell'area informatica - Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" progetto "Genitori...istruzioni per l'uso" per la formazione degli alunni e dei genitori all'uso consapevole della rete
Potenziamento delle metodologie	- Progetti teatrali per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo

laboratoriali e delle attività di laboratorio	- Laboratorio di canto, flauto dolce e chitarra " Crescere in musica" - Gruppo corale e strumentale
Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	- Protocollo d'intesa con l'I.C. di Gioiosa Marea sulla dispersione scolastica - Attività di potenziamento dell'inclusione scolastica previste nella progettazione d'istituto e nel PAI - Sportello d'ascolto psicologico "Resabes"
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale	- Progetti in collaborazione con gli Ente locali, le associazioni territoriali e le famiglie - Progetto di lettura creativa
Potenziamento dell'orientamento	- Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso open day, incontri e attività strutturate sia all'interno della scuola che presso gli Istituti di istruzione secondaria di II grado - Orientamento in entrata per gli allievi del I ciclo nei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado - Incontri con genitori e allievi ed esperti.

2.3 PRIORITA' E TRAGUARDI RAV

➔ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI	- Aumentare del 15% , nel corso del triennio, il numero di alunni con livello di competenza 4 e 5 in Italiano e in Matematica
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi	- Potenziare corsi e attività in orario curriculare ed extracurriculare finalizzati alla riduzione della percentuale di varianza tra le classi

➔ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni	- Aumentare il numero degli alunni che conoscono la Costituzione e i documenti sovranazionali per partecipare consapevolmente alla vita civile; -Incentivare atteggiamenti positivi e responsabili, il rispetto delle regole di convivenza civile, il rispetto di sé, degli altri e della diversità - Utilizzare in maniera sistematica strumenti formalizzati di osservazione e di valutazione delle competenze civiche e sociali.

➔ RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare la comunicazione con le scuole superiori del territorio	-Monitorare i risultati degli allievi nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo scolastico

Il NIV, tenendo presente le criticità emerse dal RAV, le priorità e i traguardi individuati al suo interno, in riferimento al contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituzione opera, elabora il Piano di miglioramento.
Il PDM predispone iniziative progettuali in grado di risolvere le stesse criticità individuate, incrementare i punti di forza, migliorare le performance del personale e innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo. Esso è parte integrante del PTOF e definisce compiutamente la politica educativo-didattica dell'Istituzione scolastica. In quest'ottica il PDM si pone su una linea di stretta correlazione e coerenza con il PTOF.

SEZIONE III

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

3.1 TEMPO SCUOLA

L'Istituto, coerentemente con le Nuove Indicazioni, nel rispetto della quota oraria e delle discipline fondamentali definite a livello nazionale, nell'ottica della flessibilità organizzativa, offre curriculi differenziati in base alle scelte delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

SCUOLE DELL'INFANZIA

- **SCUOLA INFANZIA STATALE DI TORRENOVA, SAN MARCO D'ALUNZIO E ROCCA DI CAPRILEONE:**
  5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 - TEMPO LUNGO 40 ore settimanali

- **SCUOLA DELL'INFANZIA REGIONALE DI ROCCA DI CAPRILEONE:**
  5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

SCUOLA PRIMARIA DI TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªA- 1ªB - 2ªA- 2ªB- 3ªA- 3ªB- 4ªA- 4ªB - 5ªA- 5ªB	lunedì – sabato	08:20 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55 - 08:15	13:20

SCUOLA PRIMARIA SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO 40 ore settimanali 1ªC - 2ªC - 3ªC - 4ªC - 5ªC	mercoledì e sabato	08:00	12:00
	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	08:00	16:00

SCUOLA PRIMARIA ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªD- 2ªD - 3ªD - 4ªD- 5ªD 1ªE - 2ªE - 3ªE- 4ªE 5ªE	lunedì – sabato	08:15 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55- 08:15	13:15 Post accoglienza per gli allievi che usufruiscono del trasporto comunale 13:15-13:30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 1ª A -1ªB - 3ªA	lunedì, mercoledì, venerdì e sabato	07:50	12:50
	martedì giovedì	07:50 07:50	16:50 14:50
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 2ªA - 2ªB - 3ªB	lunedì – sabato	07:50	12:50

SCUOLA SECONDARIA DI SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªC - 2ªC - 3ªC	lunedì – sabato	08:15	13:15

SCUOLA SECONDARIA DI ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 2ªD - 2ªE - 3ªD - 3ªE	lunedì, mercoledì, venerdì e sabato	08:10	13:10
	martedì e giovedì	08:10	16:10
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªD	lunedì – sabato	08:10	13:10

3.2 CURRICOLO

Il curricolo della scuola primaria è strutturato in 30 e/o 40 ore settimanali; quello della scuola secondaria di I grado in 30 e/o 36 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio	3	3	3	3	3
Mensa	4	4	4	4	4

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 30 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	tempo prolungato 36 ore	**tempo normale 30 ore**
Italiano	8	6
Storia	2	2
Geografia	1	1
Approfondimento	1	1
Matematica	6	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Inglese	3	3
Francese	2	2
Educazione fisica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Musica	2	2
Religione	1	1
Mensa	2	-------

Il ***corso ad indirizzo musicale*** è attivato per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone e prevede lo studio dei seguenti strumenti: clarinetto, sassofono, pianoforte e chitarra.

É previsto il ***potenziamento dello studio della lingua inglese*** nella scuola dell'Infanzia di San Marco d'Alunzio, svolto a sezioni aperte, tre volte settimanali per gli allievi di 5 anni e due volte per gli altri allievi.

3.3 FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Il Collegio dei docenti, tenuto conto dei bisogni dell'utenza e delle risorse umane, strumentali e finanziarie, si propone di realizzare una Scuola che promuova la crescita culturale nel rispetto dell'età evolutiva, dell'identità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, lo sviluppo delle capacità relazionali, potenziando le eccellenze e recuperando gli svantaggi, garantendo un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola nell'ottica di una continuità verticale.
Pertanto, intende perseguire le seguenti finalità:

- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali;
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti;
- Elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere e valorizzare i contesti culturali, naturali, sociali, antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e ad operare;
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali;
- Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'unicità di ognuno e della valorizzazione delle diversità;
- Favorire lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli allievi a un progetto educativo condiviso.
-

Scuola dell'Infanzia
Avvio alla conquista, da parte degli alunni, dell'autonomia, di un primo livello di competenza e maturazione dell'identità.

Scuola Primaria
Progressivo processo unitario di alfabetizzazione culturale e promozione dello sviluppo personale e sociale degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado
Sistemazione organica di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in funzione della propria identità e del proprio progetto di vita.

3.4 METODI E STRATEGIE

Le metodologie attuate sono varie, aperte a contributi nuovi, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli allievi.
Condizione essenziale è che ogni metodo parta dal massimo di concretezza nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, per arrivare gradualmente all'astrazione, a seconda dell'età dei ragazzi e dei prerequisiti posseduti, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di contenuti formativi per poter quindi raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base, propedeutici all'acquisizione di una più approfondita padronanza delle discipline che, nella Scuola Secondaria di I Grado, si connota come un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.
Per definire e scegliere uno o più metodi, i docenti, nelle loro programmazioni, tengono conto di alcuni principi base:

- Costruire, come chiaro punto di partenza per ogni intervento educativo scolastico, l'insieme dei concetti, delle conoscenze che gli alunni già posseggono come risultato delle esperienze provenienti dall'ambiente familiare o dalle esperienze di apprendimento scolastico precedenti;
- Proporre un itinerario educativo che parta dagli interessi degli alunni;
- Tendere all'interdisciplinarità e alla multidisciplinarità in modo che esperienze, conoscenze e abilità non rimangano separate, ma siano applicate ed utilizzate in campi sempre più vasti;

In questa prospettiva le strategie di intervento mireranno a:

- Lavorare per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, organizzare le conoscenze secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione;
- Tenere sempre presente il concetto dell'inter-disciplinarietà, organizzando così le conoscenze adatte a trovare spiegazioni e connessioni in relazione agli argomenti trattati;
- Determinare con chiarezza obiettivi da raggiungere in brevi tappe;
- Progettare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con criteri di gradualità;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Sollecitare risposte attive nell'alunno in modo da coinvolgerlo nel processo di apprendimenti.

Nella scuola primaria di Torrenova, in alcune classi, si sperimenta il metodo analogico di Camillo Bortolato per l'insegnamento della matematica.
Il metodo analogico è riuscito in pochi anni a rivoluzionare la didattica della matematica nella scuola primaria, aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo, a misura di bambino. Si tratta di un metodo estremamente semplice e intuitivo. È un metodo " non concettuale", perché a differenza delle proposte didattiche che promuovono un apprendimento di tipo "concettuale", non si interessa inizialmente dei numeri scritti, ma pone l'attenzione alle immagini interne della mente che lavora in modo intuitivo. L'obiettivo principale è, quindi, quello che i bambini conoscano i numeri ed eseguano i primi calcoli senza preoccuparsi di sapere che cosa sono i numeri e senza bisogno di conoscere il significato delle operazioni aritmetiche. È fondamentale precostituire una struttura d'ordine su cui appoggiare gli oggetti, le quantità. Sistemando le quantità sempre nello stesso ordine, un ordine che deve essere semplice, conforme alle caratteristiche della nostra mente e replicabile in tutte le dimensioni, il bambino sarà in grado di leggerle istantaneamente basandosi sulla posizione considerata in se stessa, evitando i conteggi parziali e finali.
Il metodo analogico valorizza le capacità intuitive dei bambini. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere.

3.5 INCLUSIONE

La scuola realizza il Piano d'Inclusione finalizzato alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno al fine di diventare luogo per tutti e per ciascuno. Gli insegnanti curriculari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci (cooperative learning, peer tutoring) e le nuove tecnologie. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curriculari e le altre figure previste dalla normativa; il monitoraggio degli obiettivi prefissati viene effettuato regolarmente. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni emersi, l'elaborazione dei PDP e la realizzazione di percorsi individualizzati anche con l'utilizzazione di ore di completamento. Si realizzano attività di accoglienza per gli alunni stranieri attraverso l'inserimento graduale nel gruppo classe, effettuando percorsi di alfabetizzazione linguistica con le risorse a disposizione. Nel corrente anno scolastico alcune classi della scuola secondaria hanno accolto alunni stranieri neoarrivati per i quali sono stati realizzati percorsi di inclusione. La scuola realizza diverse attività interculturali per favorire la socializzazione e valorizzare le "differenze", essendo queste portatrici di risorse per tutti gli alunni. Notevole è stato l'apporto del G.L.I che si riunisce periodicamente per svolgere i compiti assegnati. Gli obiettivi contenuti nel PAI sono stati aggiornati e monitorati.
Il nostro Istituto, in linea con le direttive ministeriali (Diret. M. del 27/12/12 , Circ. M. n. 8 del 6/3/13 e Dlgs 66/17) e la propria "Mission", delinea una strategia di inclusività, che si attua attraverso l'operatività del G.L.I. e attraverso progetti d'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
Tale diritto necessita di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, che si realizza:

- - nella rilevazione dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali in ogni singola classe;

- -nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, docenti con assegnazioni specifiche, docenti con competenze specifiche, specialisti dell'ASL, esperti esterni in collaborazione/convenzione);
- nella predisposizione di un percorso personalizzato e individualizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- nella raccolta delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro per l'Handicap (GLH Operativi);
- nella ricerca di strategie metodologiche/didattiche da attuare nell'insegnamento curriculare;
- nella raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- nella progettualità laboratoriale;
- nell'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- nella gestione delle classi;
- nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- nell'impegno, per i docenti, a partecipare ad eventuali azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;
- nel censimento della presenza degli alunni stranieri e nell'aggiornamento delle schede personali;
- nel fornire riferimenti relativi a materiale di supporto all'attività didattica agli alunni con bisogni educativi speciali;
- nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, attraverso appositi modelli;
- nell'elaborazione di **Piano per l'Inclusività** volto ad incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

AREA DELL' INCLUSIONE			
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7	11	10
Disturbi evolutivi specifici		2	2
Svantaggio (socio-economico/Linguistico-culturale/Disagio comportamentale/relazionale	Gli alunni con bisogni educativi speciali non dovuti a disabilità e/o disturbi evolutivi specifici certificati saranno individuati nel primo periodo scolastico dai rispettivi consigli di classe e per loro sarà predisposto un Piano didattico personalizzato.		

Progetti del nostro istituto a carattere specificatamente inclusivo

✓ ED. AMBIENTALE
✓ ED. ALLA SALUTE
✓ INTERCULTURA E INTEGRAZIONE - TELETHON SOLIDARIETÀ
✓ ED. ALLA LEGALITÀ
✓ GIOCHI MATEMATICI REGIONALI E NAZIONALI
✓ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO,
✓ PARI OPPORTUNITÀ
✓ ATTIVITÀ SPORTIVA – MOTORIA
✓ PROGETTO DI MUSICA
✓ ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto, per garantire un'offerta formativa di qualità, da diversi anni adopera le risorse professionali presenti nella scuola, servendosi delle ore di completamento cattedra per attuare un'attività didattica di maggiore efficacia rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola, attraverso il PAI, parte integrante del PTOF, accoglie tutti gli alunni valorizzando le loro diversità con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e si adegua alle necessità e alla difficoltà dei vari tipi d'utenza.
Tutte le componenti in causa (docenti, genitori, organi collegiali, specialisti dei servizi sociali e sanitari, operatori degli enti locali, educatori, compagni.) cooperano per lo sviluppo di un progetto di vita che permetta a tutti gli alunni di sfruttare ogni loro potenzialità ai fini del pieno raggiungimento del successo formativo.

3.6 VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è una delle fasi più delicate e complesse della vita scolastica che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento. E' il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni che consentono di adeguare costantemente la progettazione didattica. La valutazione, che si formalizza in un giudizio, fornisce all'alunno un importante feedback, serve cioè non a valutare l'apprendimento ma a favorirlo. Essa tiene conto del bagaglio culturale e sociale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola, i traguardi che sono stati raggiunti in un breve o lungo periodo.
Nel valutare si prenderà, dunque, in considerazione l'alunno nella sua globalità: situazione di partenza; stile cognitivo; ritmi e tempi di apprendimento; bagaglio culturale; impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica; progressi compiuti nell'apprendimento delle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze); emotività; abilità e potenzialità; livello globale di maturazione della personalità.
La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

1. valutazione diagnostica (iniziale);
2. valutazione formativa (in itinere);
3. valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica (iniziale)
Serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica. Viene attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso costruite su "misura" allo scopo di rilevare l'effettiva competenza degli allievi, ossia la padronanza di conoscenze e abilità relative alle varie discipline.

Valutazione formativa (in itinere)
Si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'auto-valutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

Valutazione sommativa (periodica e finale)
Viene effettuata per accertare i risultati effettivamente raggiunti nelle singole discipline in rapporto agli obiettivi programmati, ciò che l'alunno sa fare e ciò che ha acquisito in termini di abilità e competenze.
La valutazione sintetica è espressa in decimi.
Per gli alunni con cittadinanza non italiana, in relazione ai singoli casi, i docenti privilegeranno una valutazione che prenda in considerazione il percorso dell' allievo, i progressi realizzati, la motivazione e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento.
Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze ed è personalizzata, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso formativo svolto e in relazione ai livelli di partenza.
Tale valutazione accompagna tutto il percorso formativo ed è attuata con i bambini attraverso osservazioni sistematiche del comportamento, conversazioni e l'analisi degli elaborati; tra insegnanti di plesso negli incontri di programmazione e verifica; a livello collegiale per la valutazione dei progetti e dei processi: monitoraggi sull'efficienza e sull'efficacia dei progetti; con i genitori sia a livello individuale (colloqui) che con i rappresentanti nel consiglio di intersezione.

L’alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative, per i casi più gravi, e di specifiche strategie di aiuto; in questi casi la valutazione:

- è coerente con le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l’obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti;
- è equa, ma senza una rigida applicazione degli standard.

Si può servire di strategie valutative come:

- possibilità di programmare le interrogazioni;
- sufficiente tempo di rielaborazione;
- utilizzo di domande facilitanti;
- rilievo ai progressi più che alle carenze;
- scomposizione del compito in più parti e tempi di esecuzione allungati o distesi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Voto	Giudizio	Descrittori	Livello certificazione delle competenze
10	**Ottimo**	a. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione e ne scopre le relazioni; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni nuove ed originali; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti, anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	**Avanzato.** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9	**Distinto**	a. Ha conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti anche informatici; f. Elabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	**Avanzato.** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
8	**Buono**	a. Ha una conoscenza soddisfacente dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in modo corretto i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite collegandone le costanti e le variabili; d. Sa individuare i problemi, ne coglie i dati e sa utilizzare le acquisizioni in situazioni diversi; e. Sa svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	**Intermedio.** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	**Discreto**	a. Ha una conoscenza discreta dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo adeguato i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite; d. Sa individuare in modo adeguato i problemi, ne coglie i dati e talvolta li utilizza in situazioni diverse; e. Sa adeguatamente svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa adeguatamente ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	**Base.** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	**Sufficiente**	a. Ha una conoscenza generica dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in maniera accettabile, i linguaggi delle varie discipline; c. Non sempre sa stabilire relazioni tra i dati dell'osservazione, ed ha difficoltà a scoprire le connessioni; d. L'osservazione e la riflessione rimangono legate al fatto, senza risalire al problema; e. Sa svolgere saltuariamente attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti.	**Iniziale.** L'alunno/ se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	**Non sufficiente**	a. Ha una conoscenza limitata dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi delle varie discipline; c. Non riesce quasi mai ad individuare relazioni tra fatti e conoscenze; d. Procede in modo meccanico e non funzionale alla soluzione dei proble e. Non sempre sa svolgere attività di tipo manuale-operativo utilizzando strumenti specifici.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Giudizio sintetico Religione	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
10	**Ottimo**	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite e ampliate rielaborando criticamente i contenuti disciplinari.	Dimostra brillante capacità di comprensione, produzione e organizzazione dei contenuti, nonché di collegamento tra i diversi saperi.	Ha acquisito completa padronanza della metodologia disciplinare e sicura capacità di trasferire in situazioni nuove le conoscenze maturate con apporti originali e creativi.	**Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9		Ha acquisito conoscenze approfondite rielaborando i contenuti disciplinari in modo creativo.	Dimostra sicura capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, efficace applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito padronanza della metodologia disciplinare, autonoma e corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema.	
8	**Distinto**	Ha acquisito conoscenze complete rielaborando i contenuti in modo originale.	Dimostra soddisfacente capacità di comprensione, produzione, analisi, sintesi e di applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito sicurezza nella metodologia disciplinare, e una corretta capacità di soluzione dei problemi.	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	**Buono**	Ha acquisito conoscenze esaurienti rielaborando i contenuti in modo personale.	Dimostra discrete capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito autonomia metodologica e nella risoluzione di situazioni problematiche semplici.	**Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	**Sufficiente**	Ha acquisito conoscenze essenziali rielaborando i contenuti in modo semplice.	Dimostra accettabile capacità di comprensione, produzione, sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema.	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	**Non sufficiente**	Ha acquisito conoscenze parziali rielaborando i contenuti in modo meccanico.	Dimostra modesta capacità di comprensione, produzione e sintesi, di applicazione di semplici concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una limitata capacità di orientarsi per svolgere solo alcuni compiti molto semplici in un numero limitato di contesti. Non si orienta nell'applicazione di procedure risolutive.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

4	**Non sufficiente**	Ha acquisito conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Dimostra scarsa capacità di comprensione, produzione e di applicazione di essenziali concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una confusa e incerta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un semplice problema anche se guidato.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER LA CLASSE DI **STRUMENTO MUSICALE**			
DIMENSIONI	**LIVELLI DI COMPETENZE ACQUISITE**		
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**
PARTECIPAZIONE IMPEGNO E AUTONOMIA	Attiva, costante e collaborativa anche attraverso l'apporto di contributi personali. **Voto: Eccellente =10** **Voto: Ottimo = 9**	Attiva e collaborativa, anche se non sempre costante. Predilige all'apporto di contributi personali, ruoli esecutivi. **Voto: Distinto =8** **Voto: Buono =7**	Saltuaria e poco collaborativa. Apporta contributi personali solo se sollecitato. **Voto: Sufficiente =6** **Voto: Insufficiente =5**
COMPORTAMENTO	Pienamente corretto nei rapporti intra e interpersonali **Voto: Eccellente =10** **Voto: Ottimo = 9**	Corretto nei rapporti intra e interpersonali **Voto: Distinto =8** **Voto: Buono =7**	Non sempre corretto nei rapporti intra e interpersonali **Voto: Sufficiente =6** **Voto: Insufficiente =5**
PECULIARITA' EMOTIVE E COMUNICATIVE	Individua autonomamente situazioni problematiche. E' capace di comunicare, attraverso esperienze personali, possibili percorsi di risoluzione. **Voto: Eccellente =10** **Voto: Ottimo = 9**	Individua autonomamente situazioni problematiche. Non sempre è in grado di comunicare possibili percorsi di risoluzione. **Voto: Distinto =8** **Voto: Buono =7**	Solo se guidato Individua situazioni problematiche. Non è in grado di comunicare possibili percorsi di risoluzione. **Voto: Sufficiente =6** **Voto: Insufficiente =5**
ASPETTI TECNICI	Piena autonomia di codifica e decodifica degli aspetti tecnico/esecutivi. **Voto: Eccellente =10** **Voto: Ottimo = 9**	Buona autonomia di codifica e decodifica degli aspetti tecnico/esecutivi **Voto: Distinto =8** **Voto: Buono =7**	Parziale autonomia di codifica e decodifica degli aspetti tecnico/esecutivi **Voto: Sufficiente =6** **Voto: Insufficiente =5**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.
Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il **patto formativo** che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto.
A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Descrittori
Ottimo	• Ha un comportamento molto responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È molto capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha massimo rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Distinto	• Ha un comportamento responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Buono	• Ha un comportamento corretto, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Rispetta le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda.
Discreto	• Ha un comportamento talvolta scorretto, anche se è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi spesso responsabilità nei confronti delle proprie azioni; •Rispetta nel complesso le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda.
Sufficiente	• Ha un comportamento vivace e non sempre corretto; • Si integra nel gruppo ma non sempre ne condivide e ne rispetta le regole e le idee; • Non sempre si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Non sempre ha rispetto per le proprie,le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Non sufficiente	• Ha un comportamento indisciplinato / passivo; • Non è capace di integrarsi in modo corretto e positivo; • Non si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Non ha rispetto per le proprie e le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

Giudizio	Indicatori ⁎ Descrittori			
	Frequenza	Comportamento: rispetto di sé e degli altri.	Partecipazione	Rispetto delle regole
	⁎ Frequenta le lezioni in modo regolare e puntuale.	⁎ Dimostra disponibilità verso gli altri, ha un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Rispetta adulti e compagni.	⁎ Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo. Interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo.	⁎ Porta a termine le consegne ricevute. Rispetta pienamente i regolamenti interni e le regole della vita associata.
Ottimo	Frequenta con lodevole assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra piena disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo proponendosi come esempio positivo. Rispetta pienamente adulti e coetanei.	Partecipa sempre in modo vivace, intelligente e positivo, interagendo in modo attivo e costruttivo.	Rispetta le consegne in modo lodevole. Assume massimo rispetto verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Distinto	Frequenta con molta assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo mostrando equilibrio nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo cooperativo e costruttivo, interagendo positivamente.	Rispetta le consegne in modo rigoroso. Assume un comportamento rispettoso verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Buono	Frequenta regolarmente rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo collaborativo all'interno del gruppo mostrando correttezza nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo attivo e con interazione attenta.	È puntuale nelle consegne. Rispetta nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Discreto	Frequenta in maniera abbastanza regolare.	Dimostra disponibilità solo verso alcuni interlocutori. Assume un ruolo sufficientemente collaborativo all'interno del gruppo agendo in modo non sempre corretto con adulti e coetanei.	Partecipa in modo regolare interagendo in modo non sempre positivo e mostrando un interesse selettivo.	È abbastanza puntuale nelle consegne. Rispetta, nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Sufficiente	Frequenta in maniera discontinua, con molti ritardi e/o uscite anticipate.	Dimostra poca disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo passivo all'interno del gruppo agendo spesso in modo non sempre corretto con adulti e coetanei. Ha riportato note disciplinari.	Partecipa sporadicamente e con frequenti manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Interagisce in modo non sempre positivo.	È superficiale nelle consegne. Non rispetta gli ambienti e le attrezzature utilizzate.
Non sufficiente	Effettua assenze frequenti e "strategiche".	Dimostra scarsa disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo agendo spesso in modo scorretto. Ha riportato note e sanzioni disciplinari a seguito di gravi infrazioni dei regolamenti interni.	Partecipa in modo passivo interagendo in modo problematico, mostrando completo disinteresse per il dialogo educativo. Interagisce in modo negativo.	È inadempiente nelle consegne. Non rispetta intenzionalmente gli ambienti e le attrezzature utilizzate.

CRITERI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(ai sensi del D.M 742/2017)
SCUOLA PRIMARIA

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018) e Competenze di cittadinanza DM 139 2007		**Indicatori**	**Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze**		
Competenza UE	**Competenza di cittadinanza**		**Livello iniziale voto 6**	**Livello base voto 7**	**Livello intermedio voto 8**
Competenza alfabetica funzionale **Competenza multilinguistica** **Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**	**Comunicare**	Comprendere linguaggi di vario genere. Comprendere i linguaggi specifici delle discipline e saperli utilizzare.	Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	**Risolvere problemi**	Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.
Competenza in materia di cittadinanza	**Collaborare e partecipare**	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità.	Ha difficoltà a collaborare e a confrontarsi nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo, rispettando generalmente i ruoli e i punti di vista altrui.	Interagisce attivamente nel gruppo, rispettando i ruoli e i punti di vista altrui.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole.	Assolve in modo discontinuo i propri obblighi. Non sempre rispetta le regole.	Assolve in modo regolare i propri obblighi. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile i propri obblighi. Rispetta sempre le regole.
Competenza digitale	**Acquisire e interpretare l'informazione**	Ricercare e analizzare le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	Ricerca le informazioni richieste, solo se opportunamente guidato.	Stimolato/a, ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità.
Competenza personale, sociale e capacità di	**Imparare a imparare**	Prendere coscienza di sé, dei propri limiti e	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di	Riconosce generalmente le proprie risorse e	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia

imparare ad imparare		delle proprie capacità. Acquisire un metodo di studio e di lavoro.	gestirli. Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	capacità e inizia a saperli gestire. Metodo di studio adeguato ed efficace.	a saperli gestire. Metodo di studio autonomo ed efficace.
Competenza imprenditoriale	**Progettare**	Uso delle conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Svolgere e portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(ai sensi del D.M 742/2017)

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018) e Competenze di cittadinanza DM 139 2007		**Indicatori**	**Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze**		
Competenza UE	**Competenza di cittadinanza**		**Livello iniziale voto 6**	**Livello base voto 7**	**Livello intermedio voto 8**
Competenza alfabetica funzionale **Competenza multilinguistica** **Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**	**Comunicare**	Comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi.	Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti. Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari. Guidato/a riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in qualche ambito che gli è più congeniale.	Comprende, nel complesso, messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi. Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in alcuni ambiti che gli sono più congeniali.	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti. Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità in un'ottica di disponibilità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio in molti ambiti disciplinari.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	**Risolvere problemi**	Affrontare situazioni nuove utilizzando gli strumenti disciplinari e valutare le possibili soluzioni.	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, in situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.
Competenza in materia di cittadinanza	**Collaborare e partecipare**	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità.	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestisce la conflittualità.	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi nella vita sociale riconoscendone le regole e le proprie responsabilità	Assolve in modo discontinuo i propri obblighi. Rispetta saltuariamente le regole.	Assolve in modo regolare i propri obblighi. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e responsabile i propri obblighi. Rispetta consapevolmente le regole.
Competenza digitale	**Acquisire e interpretare l'informazione**	Acquisire dati e informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità ed elaborarli	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta l'attendibilità e

		criticamente		valutarne l'attendibilità e l'utilità.	l'utilità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	**Imparare a imparare**	Organizzare il proprio apprendimento in contesti formali, non formali e informali.	Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati. Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato, i diversi supporti utilizzati e scelti. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.
Competenza imprenditoriale	**Progettare**	Usare le conoscenze per ideare e realizzare un prodotto, portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo semplice. Non sempre chiede o fornisce aiuto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell' organizzare il materiale. Chiede aiuto se è in difficoltà ma non sempre lo fornisce a chi lo chiede.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato. Chiede aiuto se è in difficoltà e lo fornisce a chi lo chiede.

3.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.Lgs 62/2017 E DEL DM 741/2017

Il D.Lgs 62/2017 all'art. 3 prevede che nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

L'articolo 6 del suddetto decreto interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con deliberazione a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Gli articoli 6 e 7, infine, individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3.8 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO

Per il voto di ammissione all'esame di Stato si terrà conto del curriculum scolastico nell'arco del triennio: il voto di ammissione sarà determinato dalla media aritmetica tra la media delle medie senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del primo e del secondo anno e la media senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del terzo anno. Il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Il voto finale dopo le prove scritte d'esame risulterà invece, come previsto dalla normativa vigente, dalla media aritmetica tra il voto d'ammissione e la media aritmetica tra i voti di tutte le prove scritte e del colloquio orale. Anche in questo caso il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

3.9 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Costituiscono condizioni irrinunciabili per l'ammissione all'esame di Stato, secondo quanto prescritto dal DM 741/2017 i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,fatte salve le eventuali deroghe de - liberate dal Collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 c. 6 e 9 del DPR 249/1998;
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI nel mese di Aprile.

A seguito dell'emanazione del DM 741/2017 l'esame di Stato conclusivo del I ciclo si articola nei seguenti momenti:

- Prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
    a) Testo narrativo o descrittivo;
    b) Testo argomentativo;
    c) Comprensione e sintesi di un testo.
- Prova scritta relativa alle competenze logico- matematiche;
    a) Problemi articolati su una o più richieste;
    b) Quesiti a risposta aperta.
- Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
    a) Questionario di comprensione di un testo;
    b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
    c) Elaborazione di un dialogo;
    d) Lettera o mail personale;
    e) Sintesi di un testo.
- Il colloquio pluridisciplinare.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è con - dotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame saranno articolati utilizzando modalità diverse per valorizzare le caratteristiche di ciascun alunno.
Sulla base delle risultanze complessive degli scrutini finali, del giudizio d'ammissione all'esame, delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, la commissione esaminatrice formula un giudizio complessivo espresso in decimi e con deliberazione assunta all'unanimità può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 e che sono stati ammessi con una valutazione di 10/10 in ciascuna disciplina.

3.10 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, ogni scuola è chiamata ad autovalutarsi riconsiderando il sistema delle responsabilità al proprio interno da parte di tutte le sue componenti, al fine di progettare e sperimentare interventi di miglioramento che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di breve/medio/lungo termine, finalizzati al perseguimento di una maggior qualità.
La valutazione della qualità del servizio non deve essere intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico - educativo al fine di operare con flessibilità sull'Offerta Formativa.
Nella scuola quindi si valuta per educare, ma anche per migliorare gli interventi e le strutture, per qualificare gli agenti coinvolti nel processo educativo sia interni che esterni alla scuola e presenti sul territorio; si valutano i prodotti e si valutano soprattutto i processi. In questo modo si raccolgono informazioni utili al fine di prendere poi decisioni operative che siano mirate e maggiormente efficaci.
Sottoponendo a osservazione sistematica le attività e interrogandosi sulle proprie esperienze, la scuola non deve solo arrivare a una diagnosi, bensì darle anche una valenza progettuale per arrivare a una maggiore flessibilità e alla capacità di ritornare sui problemi e di apprendere da essi.
L'autovalutazione d'istituto si articola su vari livelli:

- All'interno dei Consigli di classe, di Intersezione, di Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Su base nazionale con prove oggettive strutturate in lingua italiana e matematica su campioni statistici e non (Invalsi);
- Attraverso questionari di soddisfazione somministrati ai genitori, secondo criteri e sottocriteri individuati nel **CAF (*Common Assessment Framework*)**, uno strumento di autodiagnosi definito a livello internazionale che permette alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni grazie all'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.

3.11 - PAI - PIA

L'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 ha introdotto, alla fine del precedente anno scolastico, due nuovi documenti da predisporre per la valutazione scolastica finale: il PAI e il PIA, i cui acronimi stanno, rispettivamente, per *Piano di Apprendimento Individualizzato* e *Piano di Integrazione degli Apprendimenti*.

Il PAI è un documento predisposto dal Consiglio di classe o dai docenti contitolari di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati. La predisposizione del Piano non è stata prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Nel Piano, che è stato allegato al documento di valutazione finale, sono stati indicati, per la/e disciplina/e coinvolta/e, gli obiettivi di apprendimento che dovevano essere ancora conseguite.

Il PIA doveva essere predisposto in caso di mancato svolgimento delle attività didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico. I docenti del consiglio di classe o contitolari di classe individuavano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i relativi obiettivi di apprendimento. Il Piano doveva comprendere, pertanto, le diverse attività didattiche non svolte nell'ambito delle varie discipline e i correlati obiettivi di apprendimento.

Il PAI si concentra sugli obiettivi di apprendimento non conseguiti dai singoli allievi, mentre il PIA sugli obiettivi di apprendimento non svolti dalla classe. Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti e al piano di apprendimento individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria dell'attuale anno scolastico.

Con riferimento al primo documento, il Collegio ha deliberato che il docente della disciplina coinvolta dovrà attivare specifiche strategie per migliorare i livelli di apprendimento degli allievi interessati. Le attività integrano quelle del primo quadrimestre. In riferimento al secondo documento, i docenti del nostro istituto hanno rimodulato, durante il precedente anno scolastico, la propria programmazione con relative conoscenze e abilità.

SEZIONE IV

OFFERTA FORMATIVA

4.1 PROGETTI DI ISTITUTO

Questo Istituto da anni realizza, in orario curriculare ed extracurriculare, progetti contestualizzati in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità. Tali progetti costituiscono parte integrante del PTOF e sono trasversali alle discipline e ai curriculi, sono strutturati in percorsi ben definiti, prevedono molteplici attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi attraverso metodologie innovative e digitali, nonché verifiche iniziali, in itinere e finali e valutazioni quantitative e qualitative. Tutte le attività progettuali programmate sono inserite in quattro macroaree: Ed. Alla legalità, Ed. Ambientale, Ed. alla salute, Recupero e Potenziamento. Ciascuna di esse è articolata in percorsi tematici con la declinazione di obiettivi e attività destinate agli alunni di tutti gli ordini di scuola che afferiscono all'Istituto.

4.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI PERCORSI

Macroarea	Percorsi	Obiettivi	Contenuti e Attività
Educazione alla Legalità	**Cittadinanza attiva e responsabile** La Costituzione: principi e valori Scuola sicura Educazione stradale	- Entrare in contatto con la legge fonda- mentale dello Stato italiano; - Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione; - Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e ri- spettarle; - Individuare e distinguere alcune "re- gole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, paese, Stato; - Conoscere il funzionamento del proprio Comune; - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici; - Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto-protezione, stimolare la fiducia in sé; - Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti; - Conoscere le norme fondamentali di sicurezza, nonché i comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.	- I primi 12 articoli della Costituzione; - La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i di- ritti e i doveri di ogni cittadino italiano; - I simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea; - Il codice della strada e i comportamenti corretti; - Cenni sul primo soccorso in caso di incidenti; - Gli organi preposti alla protezione civile, che studiano le cause, prevengano le calamità, predispongono e coordinano i soccorsi e i piani interventi; - Conoscenze del territorio: raccolta dati sulle caratteristiche e sui diversi livelli di eventuale degrado ambientale; - Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane) o incidentali incendi); - Esercitazioni pratiche, con scadenza bimestrale, sulle norme di evacuazione - Lezioni pratiche di esperti sulla tipologia specifica degli interventi
	Il valore di sé e degli altri: soli-darietà e tolleranza	- Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone ed in particolare nei con- fronti di quelle in difficoltà; - Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla	- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. - Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali e

	Integrazione e intercultura Pari opportunità Diritti umani Telethon	comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento; - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze; - Conoscere alcune importanti dichiara- zioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea; - Conoscere i concetti di diritto e dove- re, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione; - Rimuovere gli ostacoli, etnici o religiosi, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; - Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.	di gruppo. - Laboratori manipolativi, artistici e musicali; - Visione di film, documentari; - Incontri con personalità impegnate nel campo della solidarietà (associazioni, onlus, ecc.); - Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; - Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerche su Internet sulle varie tematiche; - Raccolta fondi; - Mercatini di beneficenza.
	Insieme per non dimenticare: il valore della memoria 4 novembre Giornata della memoria 21 Marzo 23 Maggio	- Sviluppare l'aspirazione alla convivenza pacifica fra i popoli; - Promuovere un atteggiamento di in- contro, consapevolezza e conoscenza nei con- fronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale; - Potenziare la capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, analizzare per conoscere, riflettere e maturare idee personali; - Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore; - Conservare la memoria di quanto accaduto; - Sensibilizzare i ragazzi sui temi dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista; - Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia; - Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione"; - Curare la conoscenza storica del feno- meno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.	- Incontri, approfondimenti e momenti di riflessione collettivi e non per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata contro la violenza di genere, Giornata dei Diritti, Giorno della Memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, Giornata della donna, Giornata contro ogni razzismo, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.); - Incontri con personalità impegnate nel campo della Legalità (magistrati, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni, docenti universitari, esperti, ecc.) o nella tutela del territorio; - Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; - Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali e/o visita a luoghi di particolare rilevanza sociale e civile; - Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerca su Internet su fatti e personaggi relativi alle varie tematiche.
	Percorso ecologico-naturalistico	- Conoscere il territorio dal punto di vi- sta geografico e naturalistico; - Osservare l'interazione uomo - ambiente; - Acquisire comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente;	- Esplorazione dell'ambiente Nebroideo, ricognizione delle specie vegetali e faunistiche prevalenti. - Studio dello stesso in chiave

Ed. ambientale		- Promuovere sensibilità verso le problematiche dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive; - Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile; - Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio; - Riqualificare le aree esterne ai vari plessi scolastici; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	relazionale uomo- ambiente; - Rilevazione dello stato di fatto: emergenza ambientale; - Incontri con Associa- zioni, esperti esterni, Ente Parco dei Nebrodi - Visite guidate nel territorio; - Raccolta dati e classificazione del materiale (foto, filmati, appunti); - Giardinaggio; - Giornata ecologica dedicata alla riqualificazione ambiente; - Relazioni, foto, disegni, filmati, ipertesti.
	Percorso artistico-architettonico	- Recuperare la memoria storica; - Promuovere e valorizzare i beni archi- tettonici, artistici e archeologici presenti nei tre centri e nel territorio limitrofo; - Eseguire una mappatura degli edifici di pregio architettonico; - Sviluppare le capacità espressive e creative; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	- Lezioni frontali e partecipate sui beni architettonici, artistici e archeologici; - Ricerca storico – artistica; - Lettura ed interpretazione di fonti e documenti di vario tipo; - Interviste ad anziani del luogo; - Visite guidate nel territorio; - Rappresentazione grafico pittorica dei monumenti più significativi; - Lavori di gruppo; - Relazioni e ipertesti.
	Percorso antropo-logico	- Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana e alle attività artigianali tradizionali; - Recuperare racconti, filastrocche, ver- si e canti tradizionali e/o legati al lavoro, giochi di strada; -Conoscere le feste religiose principali; - Recuperare poesie, filastrocche e can- ti, anche in vernacolo, relativi alle varie festivi- tà religiose; - Recuperare ricette di piatti tipici loca- li; - Analizzare le dinamiche demografi- che e i flussi migratori; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	- Lavoro di ricerca; - Interviste agli anziani; - Rappresentazione/esecuzione di canti locali; - Visite guidate nel territorio; - Rappresentazioni grafico-pittori-che; - Raccolta e selezione di testi in poesia e prosa; - Attivazione di laboratori artigia-nali; - Realizzazione di brochure; - Realizzazione di ricettari.
	Percorso di edu-cazione alla pre-venzione e alla salvaguardia del territorio	- Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale; - Conoscere i principali fattori di rischio ambientale; - Conoscere le possibili forme di riclico e riutilizzo di carta e plastica; - Acquisire comportamenti e abitudini eco-sostenibili; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	- Lavoro di ricerca; - Visite guidate nel territorio; - Mappatura dei torrenti che insistono sul territorio; - Manipolazione e riutilizzo di carta e plastica; - Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata; - Effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nelle varie aule; - Realizzazione di ipertesti - Realizzazione di video

-	L'igiene e la conoscenza di sé	- Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali; - Sviluppare un concetto positivo di sé; - Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno su ciascuno; - Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali; - Conoscere la differenza tra salute e benessere.	- Realizzazione del decalogo delle principali regole igieniche; - Giochi di ruolo; - Attività teatrali; - Discussioni guidate; - Affidamento di incari- chi di responsabilità.
	Psicomotricità	- Favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro; - Favorire i processi di creatività; - Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.	- Controllo dei propri movimenti per raggiungere un armonico sviluppo psico-fisico; -Attività fisica e ludica; - Ricerca e studio delle varie forme di sport individuale o di squadra; - Attivazione di gare e tornei per favorire una sana competitività nel rispetto delle regole.
	Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari	- Conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione; - Conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea; -Migliorare le abitudini alimentari; - Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la let- tura delle etichette; - Conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente; - Conoscere gli effetti dei principali di- sturbi alimentari.	- Collaborazione tra scuola, genitori e servizi pubblici; - Studio del territorio e delle produzioni agroalimentari autoctone; - Realizzazione di un ricettario; - Incontri con esperti e medici dell'AUSL; - Analisi delle abitudini alimentari nelle diverse culture; - Compiti di realtà legati all'attività di mensa scolastica.
	Educazione all'affettività	- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei con- fronti dei coetanei e degli adulti; - Imparare ad esprimere le proprie emo- zioni e le proprie affettività con modalità efficaci; - Maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere.	- Giochi di ruolo e simulazione; -Drammatizzazioni; - Letture e analisi di documenti.
	Prevenzione delle dipendenze patologiche	- Conoscere gli effetti devastanti delle droghe e dell'alcol sull'organismo; - Interrogarsi sul significato delle azioni compiute dall'uomo per poter comprendere meglio anche le proprie responsabilità; - Consolidare la capacità di operare scelte responsabili; - Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella pianificazione del proprio progetto di vita; - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i	- Giochi di ruolo e simulazione; - Conversazioni, discussioni, confronti, riflessioni; -Drammatizzazioni; - Attività artistiche (poesia, attività pittoriche, manuali, musicali…) - Incontri di formazione con esperti; - Elaborazione di mate- riale cartaceo o multimediale

		danni prodotti dal fumo e dalle droghe; - Conoscere le nuove forme di dipendenza (gioco, videogiochi, internet..)		come: relazioni, foto, video, cartelloni…
	Inquinamento ambientale, causa del male del secolo	- Comprendere che la terra in cui viviamo è il bene più prezioso degli uomini e di tutti gli esseri viventi. - Comprendere il legame intrinseco tra atmosfera/suolo/flora/fauna/vita umana. - Comprendere che la salute di ogni elemento dipende e influenza positivamente o negativamente gli altri. - Riconoscere gli elementi negativi provenienti dall'inquinamento ambientale che possono influenzare la salute degli esseri viventi in generale. - Riconoscere i probabili fattori ambientali inquinanti che influenzano negativamente la salute umana e rappresentano la concausa del proliferare del male del secolo (cancro).		- Visualizzazioni sulla LIM di documentari sul parco dei Nebrodi. - Ricerche accurate sul territorio e sulla salute della flora e della fauna. - Ricerche sulla potabilità e salubrità delle nostre acque sorgive e sull'integrità degli acquedotti cittadini. - Ricerca e studi sulla salubrità delle acque marine (in collaborazione con Lega Ambiente e Goletta Verde) - Ricerche sulla presenza nel territorio di industrie inquinanti. - Ricerche sulle indagini del Servizio Sanitario Territoriale-Igiene e Profilassi, sulla situazione territoriale in riferimento all'influenza negativa dell'ambiente sulle malattie in generale e sul male del secolo in particolare. - Convegno con esperti del settore (Medici dell'AUSL, Professori Universitari e Autorità territoriali).
Recupero e Potenziamento	**Ordine di scuola**	**Potenziamento**		**Insegnamenti aggiuntivi rispetto al curricolo obbligatorio**
	Infanzia	Azioni	Obiettivi	Azioni
		Attività teatrali	- Promuovere attività di socializza- zione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	Inglese
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	Ed. motoria
Recupero e Potenziamento	**Ordine di scuola**	**Potenziamento**		**Recupero**
	Primaria	Azioni	Obiettivi	Azioni
		Italiano	- Promuovere le eccellenze tramite attività di approfondimento; - Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività	Italiano Matematica e Inglese

			laboratoriali.	
		Giochi matematici del Mediterraneo	- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	
		Inglese	- Favorire la familiarizzazione con l'uso parlato della lingua inglese (approccio alla sonorità della lingua); -Impadronirsi della lingua inglese come strumento di comunicazione (graduale ampliamento del lessico).	
		Sport di classe	- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; - Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	
		Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	
		Musica	- Sviluppare abilità vocali e ritmiche; - Sviluppare capacità sensoriali; - Sviluppare le competenze di pratica strumentale.	
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	
	Ordine di scuola	**Potenziamento**		**Recupero**
		Azioni	Obiettivi	Azioni
	Secondaria di I grado	Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;	Italiano, Matematica e Inglese

Recupero e Potenziamento			- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	
		Musica	- Sviluppare abilità vocali e ritmiche; - Sviluppare le competenze di pratica strumentale	
		Uscite e visite guidate	- Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	
		Sport	- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; -Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	

4.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE A.S. 2020/21

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
Legalità Educazione alla legalità	Telethon	Tutti gli alunni dell'Istituto.	TELETHON ***** *Le attività previste per l'a,s. 2020-2021 si svolgeranno all'interno delle singole aule, nel rispetto delle norme anti COVID-19.*
	Scuola sicura	Tutti gli alunni dell'Istituto	Tecnici di protezione civile e vigili del fuoco
	27 Gennaio "Giorno della memoria"	Tutti gli alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie ***** *Gli interventi, per l'a,s. 2020-2021, si svolgeranno all'interno delle singole aule, nel rispetto delle norme anti COVID-19.*
	4 Novembre "Festa dell'unità nazionale e delle forze armate"	Alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto, plesso di San Marco D'Alunzio.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie * *Gli interventi, per l'a,s. 2020-2021, si svolgeranno all'interno delle singole aule, nel rispetto delle norme anti COVID-19.*
	Popoli in cammino	Classe V Scuola primaria di Torrenova, classe IB scuola secondaria di Torrenova, classe III scuola secondaria di San marco + gruppi di allievi provenienti da altre classi dell'Istituto	Partenariato Internazionale con il Colegiul Nationale de Arta "Octav Bancila" di Iasi (Romania) – Attività quarta annualità
	"Tutti insieme per una scuola migliore"	Alunni e/o gruppi delle scuole primarie di Torrenova e di Rocca di Caprileone * Attività alternativa allo studio della Religione	
	"L'uomo fra bellezza e istituzioni" Progetto interdisciplinare	Classi VD e VE della scuola primaria di Rocca di Caprileone	
	Commemorazione Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate	Tutte le classi	Collaborazione con gli Enti Locali - * *Eventuali attività si svolgeranno nel rispetto delle norme anti COVID-19*
	"Percorsi di Legalità… per dare un senso al futuro"	Classi VA e VB scuola primaria di Torrenova	

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
Educazione ambientale	Le festività civili italiane	Classi IIE - IIIE – IIID Scuola Secondaria di Rocca	
	"Ascoltando il mare"	Classi terze della scuola secondaria di primo grado	
	"Il clima tra distruzione e protezione"	Classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado	
	"Le piante aromatiche e le piante officinali"	Classi prime della scuola secondaria di primo grado	
Educazione alla Salute	Affy Fiutapericoli	Scuola dell'Infanzia (5 anni)	In collaborazione con ASP N.5 – Messina
	Progetto FED	Scuola Primaria	In collaborazione con ASP N.5 - Messina
	Uso corretto dei cellulari e rischi legati ai raggi u.v.	Scuola Secondaria I grado	In collaborazione con ASP N.5 - Messina
	Sia nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sia a livello di Piano di lavoro annuale/programmazioni delle classi sono previsti Unità di Apprendimento, anche interdisciplinari, rivolte alle tematiche appartenenti all'Educazione alla Salute (Corretta alimentazione, Disturbi alimentare, dipendenze…).		
Recupero e potenziamento	Propedeutica musicale	Infanzia San Marco d'Alunzio	Protocollo d'intesa con l'associazione" Ars vita est"
	E-Twinning "European Culture and civilization"		Progetto Erasmus
	Laboratorio Scientifico	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado	
	"A scuola con SCRATCH" - coding	Classe IVB Primaria Torrenova	
	Settima del CODING	Tutte le classi dell'Istituto	
	"Cultura e pratica musicale"	Scuola Primaria di Torrenova	
	"STRUMENTiamo la MUSICA	Alunni delle ultime classi della scuola Primaria di Torrenova + Alunni della Scuola secondaria di secondo grado	Sono previste attività di Formazione per i docenti Musica

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
	"Sport di classe"- Coni	Classi IV e V della scuola primaria	Con la presenza di un esperto del CONI
	Lingua inglese	S. dell'Infanzia	
	Progetto Accoglienza (pre e post accoglienza)	Gruppi di alunni delle Scuole Primarie	Docenti con le ore di completamento cattedra
	Servizi di sorveglianza Pre-post scuola	Secondaria di I grado Rocca di Caprileone	Protocollo d'intesa con il Comune di Rocca di Caprileone
	Incontri di approfondimento sul fenomeno dell'immigrazione, dell'integrazione – dialogo interculturale e/o interreligioso – strumenti di tutela e promozione dei diritti umani	Tutta la scuola	Protocollo d'intesa con "Xenia" - consorzio di cooperative sociali
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Italiano – migliorare le competenze di base e gli esiti nelle prove INVALSI	Classi III Scuola Secondaria dell'Istituto	
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Matematica - migliorare le competenze di base e gli esiti nelle prove INVALSI	Classi III Scuola Secondaria dell'Istituto	
	Progetto recupero, consolidamento/potenziamento di Inglese migliorare le competenze di base e gli esiti nelle prove INVALSI-	Classi III Scuola Secondaria dell'Istituto	
	Giochi matematici della Bocconi	Classi III Scuola Secondaria dell'Istituto	
	Giochi matematici del Mediterraneo	Tutte le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte la classi della Scuola Secondaria.	
	Altri progetti potranno essere approvati e svolti durante l'anno scolastico secondo le esigenze, le occasioni e le necessità che si determineranno.		

4.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

“La scuola non solo a scuola”

Nel nostro Istituto è attivo già dall’anno scolastico 2015-16 un progetto di Istruzione domiciliare. Quest’anno tale progetto sarà rivolto a due alunni, uno della scuola primaria e uno della scuola della scuola secondaria di primo grado. Il progetto, cofinanziato dall’USR e in collaborazione con l’ente comunale, rappresenta un indicatore di efficienza ed efficacia del servizio, finalizzato all’inclusione di allievi affetti da grave patologia per garantire a tutti le medesime opportunità formative. Il progetto si caratterizza, e si differenzia da altri simili, per la frequenza e la durata delle lezioni impartite a domicilio, quotidianamente e per tutto l’anno scolastico, da alcuni docenti dell’Istituto che effettuano il servizio in orario extracurricolare e da docenti in orario curricolare. Quest’anno le attività domiciliari sono state momentaneamente sospese a causa dell’attuale situazione pandemica. Gli alunni seguono le attività in modalità telematica.

5.1.4 PROGETTI PON

Progetto	Azioni
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.	Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Smart Class- Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-497 Didaschool everywhere

4.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE (2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21) DIDATTICO IN LINGUA INGLESE “POPOLI IN CAMMINO” IN PARTENARIATO CON IL COLEGIUL NATIONALE DE ARTA “OCTAV BANCILA” DI IASI (ROMANIA)

Il progetto interdisciplinare “Popoli in cammino” in lingua inglese promosso da questa Istituzione, in partenariato con il Colegiul Nationale de Arta “Octav Bancila” di Iasi (Romania), è stato avviato nell’anno scolastico 2017/18 ed è giunto alla quarta annualità. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell’Istituto comprensivo di Torrenova e a quelli della scuola partner. Tale progetto mira innanzitutto alla realizzazione di un percorso di approfondimento relativo al fenomeno dell’emigrazione e dell’immigrazione al fine di promuovere nei ragazzi l’interesse verso uno dei problemi più attuali che caratterizzano in generale la società moderna e nello specifico il nostro territorio che accoglie diverse comunità di immigrati romeni.
Il progetto promuove, inoltre, l’apprendimento e il potenziamento della lingua inglese, usata in contesti attivi per sviluppare l’abilità di parlare lingue straniere per comunicare in diversi contesti comunicativi, formali, non formali e informali.
Inoltre il progetto rappresenta per il Dirigente Scolastico e i docenti coinvolti, che parteciperanno agli incontri transnazionali, un’importante occasione per conoscere direttamente realtà scolastiche, sistemi educativi e dirigenziali diversi dal nostro, condividendo metodologie e buone pratiche con i docenti della scuola partner.
Saranno coinvolti attivamente gli allievi, le famiglie, il personale ATA, le istituzioni locali, gli enti e le Associazioni presenti nel territorio e l’intera comunità educante.

Il percorso si svilupperà attraverso step definiti, partendo dalla definizione del complesso concetto di emigrazione esaminato da diversi punti di vista: storico, sociale, culturale.
L'attenzione sarà, quindi, focalizzata sul ruolo degli immigrati provenienti dall'Europa dell'Est che vivono nel nostro territorio, considerati "elemento-ponte" tra culture diverse. Partendo dalla conoscenza e valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed economiche dei territori di appartenenza, del nostro e del loro vissuto, gli allievi avranno modo di apprezzare "le diversità", considerate come arricchimento personale e sociale e non come frutto di pregiudizi e stereotipi.
Infine, gli alunni studieranno e rifletteranno sui diritti fondamentali contenuti nella nostra Costituzione e nei più importanti documenti internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, del fanciullo, ecc.), osservando e confrontando le forme e le modalità di integrazione degli immigrati nel nostro territorio e in altri paesi europei.
Per l'attuazione di tale percorso importante sarà l'ausilio delle nuove tecnologie ICT e l'uso consapevole delle risorse e degli strumenti digitali.
La metodologia privilegiata sarà quella non formale per dare la possibilità agli alunni di sviluppare competenze reali spendibili in compiti e situazioni complesse, a scuola e nella vita.
Gli studenti svilupperanno gli apprendimenti specifici relativi al fenomeno delle migrazioni con lezioni focalizzate direttamente sui contenuti e indirettamente sulla lingua inglese (metodologia CLIL); la visione di alcuni filmati da youtube, di ppt preparati in precedenza dagli insegnanti favoriranno la comprensione dei contenuti disciplinari e l'acquisizione di abilità linguistiche negli studenti.
Parte delle attività di consolidamento delle nozioni saranno svolte in laboratorio e a casa utilizzando i materiali inseriti in una classe virtuale creata appositamente per l'esperienza con Fidenia; la classe virtuale sarà anche condivisa con gli allievi della scuola partner.
Una volta selezionati e rielaborati i materiali, gli studenti saranno divisi in gruppi e ciascun gruppo produrrà lavori a scelta (PPt, video, cartelloni) che saranno presentati alla classe in L2 allo scopo di incentivare l'uso della lingua parlata attraverso la partecipazione attiva degli studenti impegnati in attività creative ed autentiche.
Per divulgare l'esperienza e diventare protagonista attivo del proprio apprendimento, ciascun gruppo avrà cura di pubblicare i lavori svolti nella classe virtuale per condividerli con gli alunni partner. Inoltre, saranno organizzati momenti di condivisione nel territorio in contesti diversi rispetto a quello scolastico.
Fondamentali saranno i momenti di incontro in presenza per favorire lo scambio reciproco di esperienze tra gli alunni e i docenti delle due scuole partner.

4.2 PIANO DELLE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella scuola che progetta per competenze, allo scopo di osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà che coinvolgono la sfera cognitiva, ma soprattutto quella meta-cognitiva, gite, visite guidate e viaggi di istruzione si presentano come uno strumento di straordinaria efficacia. Infatti, in situazioni nuove e non rigidamente strutturate, sarà possibile verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007): *imparare a imparare (*organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali*); progettare(* elaborare e realizzare compiti di realtà)*; comunicare (*comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi*); collaborare e partecipare (*interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità)*; agire in modo autonomo e responsabile (*interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole*); risolvere problemi(* affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni*); individuare collegamenti e relazioni (*cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi*); acquisire e interpretare l'informazione* (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente*).*

I docenti dell'Istituto hanno sempre organizzato visite guidate e viaggi d'istruzione considerando questi un valore aggiunto ai fini della piena formazione degli allievi. Quest'anno scolastico, tuttavia, a causa della pandemia COVID-19, si presenta particolare e, con dispiacere, i docenti hanno dovuto rinunciare a queste occasioni di crescita. Cercheranno di colmare il gap formativo organizzando attività e interventi all'interno della propria classe, trasformando le uscite didattiche in presenza in visite guidate e i viaggi d'istruzione virtuale.

4.3 DIDATTICA LABORATORIALE

In riferimento alla legge 107/2015 comma 7, l'Istituto promuove una didattica laboratoriale che pone al centro del percorso formativo l'alunno rendendolo "protagonista". La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze filtrate attraverso apprendimenti dichiarativi e processuali al tempo stesso.
La modalità didattica del laboratorio è nel nostro Istituto pratica consolidata, infatti, quotidianamente vengono svolti percorsi laboratoriali, grazie alla presenza all'interno della struttura scolastica di diversi locali predisposti e organizzati per la realizzazione di attività laboratoriali. (Laboratori: informatica, scienze, multimediale, musicale, sportivo, linguistico, artistico.)
A tal fine la scuola promuove e realizza le seguenti attività laboratoriali:
- Progetti teatro;
- Mi diverto programmando "A scuola di coding";
- Crescere in musica " laboratorio di canto e flauto dolce";
- Gruppo corale e strumentale;
- Potenziamento Prove Invalsi di italiano e matematica;
- La giostra delle emozioni.

4.4 ACCORDI DI RETE/PROTOCOLLI DI INTESA

TIPOLOGIA DI RETE	SCUOLE COINVOLTE	SCUOLA CAPOFILA
Accordo per la costituzione della rete di Ambito N. 16	Istituti comprensivi di: Cesarò, Capizzi, Tusa, Novara di Sicilia, Acquedolci, Capo d'Orlando n. 1 e 2, Castell'Umberto, Brolo, Gioiosa Marea, Mistretta, Longi, Patti n. 2 e 3, S. Stefano di Camastra, Terme Vigliatore, Torrenova, S. Piero Patti, Sant'Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli Sant'Agata Militello ITGC Merendino di Capo d'Orlando-Istituto capofila per la formazione
Accordo per la costituzione della rete di scopo	Istituto tecnico Torricelli di Sant'Agata Militello, Istituto di Istruzione superiore Sciascia Fermi di Sant'Agata Militello, ITET Tomasi di Lampedusa di Sant'Agata di Militello, Istituto tecnico Athena Mirò di Sant'Agata Militello, Istituti comprensivi di Torrenova, Acquedolci e Sant'Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Accordo per la costituzione della rete RESABES	Istituti comprensivi e superiori della provincia di Messina	Istituto nautico C. Duilio di Messina
Accordo per la costituzione della rete occupabilità; laboratori territoriali per l'occupabilità del PNSD	Istituti comprensivi del territorio	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Nebrodi- innovazione digitale per la formazione del personale	Istituti del territorio	ITIS Torricelli di Sant'Agata Militello
Area interna dei Nebrodi	Istituti di istruzione secondaria di II grado e Istituti comprensivi ricadenti nel territorio dei Nebrodi	Liceo Sciascia- Fermi di Sant'Agata di Militello
Rete di scopo Ambito 16, Responsabile protezione dei dati Privacy	Istituti comprensivi del territorio	I.C. Gioiosa Marea
Rete di scopo Dispersione scolastica	Istituti comprensivi del territorio	I.C. Gioiosa Marea

4.5 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche atte a favorire losviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia:
Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

SEZIONE V

FABBISOGNO DI ORGANICO

Si riporta di seguito il fabbisogno dell'organico, posti comuni e di sostegno, posti per il potenziamento, posti per il personale amministrativo e ausiliario, per il triennio 2019/2022, distinto per annualità e ordine di scuola, in base alle sezioni, alle classi e al curricolo (T.N. , T.L. e T.P.).

5.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

INFANZIA STATALE			
Annualità	**Fabbisogno per il triennio**		**Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)**
	Posto comune	**Posto di sostegno**	
a.s. 2019-20	**16**	**3**	**Torrenova:** Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. **Rocca di Caprileone statale** 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. ***3 bambini H con gravità***
a.s. 2020-21	**16**	**3**	**Torrenova:** Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. **Rocca di Caprileone statale** 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni ***3 bambini H con gravità***
a.s. 2021-22	**16**	**3**	**Torrenova:** Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. 1EH grave **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. **Rocca di Caprileone statale** 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. 1EH grave ***3 bambini H con gravità***

INFANZIA REGIONALE			
Annualità	**Fabbisogno per il triennio**		**Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)**
	Posto comune	**Posto di sostegno**	
a.s. 2019-20	**1**		**Rocca di Caprileone regionale** 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2020-21	**1**		**Rocca di Caprileone regionale** 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2021-22	**1**		**Rocca di Caprileone regionale** 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.

SCUOLA PRIMARIA			
Annualità	**Posto comune**	**Posto di sostegno**	**Piano delle classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)**
a.s. 2019-20	**35 + 3** **di cui 3 di Inglese**	**6 + 12 ore**	**Torrenova:** 1 plesso - 2 classi (2° e 3° A) a tempo pieno 40 ore settimanali; 3 classi (1°, 4° e 5° A) a tempo normale 30 ore settimanali; sezione B, 5 classi 1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. ***Allievi Sostegno:*** *1EH grave classe prima, 1 EH grave classe quinta; 2 EH lievi in terza, 2EH lievi classi quarte, 1 EH lieve classe quinta.* **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. **Rocca di Caprileone:** 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D, 1E, 2D, 3D, 3E, 4D, 4E, 5D e 5E). ***Allievi Sostegno:*** *1EH grave classe seconda, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1;classe terza 1EH lieve classe seconda e 2EH lievi classe quinta.*
a.s. 2020-21	**35+ 3** **di cui 2 + 10h di Inglese**	**5**	**Torrenova:** 1 plesso - 2 classi (3° A e 4° A) a tempo pieno 40 ore settimanali; 3 classi (1°, 2°e 5° A) a tempo normale 30 ore settimanali. Sezione B, 5 classi1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. ***Allievi Sostegno:*** *2 EH lievi classe seconda, 1EH grave classe seconda, 1 EH lievi classe terza, 2 EH lievi in quarta, 2EH lievi classi quinte.* **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. **Rocca di Caprileone:** 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D ,1E, 2D, 2E, 3D, 4E, 4D, 5D e 5E). .***Allievi Sostegno:*** *1H lieve classe prima, 1EH lieve classe terza, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1 grave classe quarta.*
a.s. 2021-22	**35+3** **di cui 2 +10 h di Inglese**	**6**	**Torrenova:** 1 plesso – 1 sezione, 3 classi(1°, 4°, 5°A) a tempo pieno 40 ore settimanali; le classi2°e 3° A a tempo normale 30 ore. Sezione B, 5 classi 1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. Si prevede, rispetto alla precedente annualità, una classe in più a tempo pieno. ***Allievi Sostegno:*** *2 EH lievi classe terza, 1EH grave classe terza, 1 EH lievi classe quarta, 2 EH lievi in quinta.* **San Marco d'Alunzio:** 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. **Rocca di Caprileone:** 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D ,1E, 2D, 2E, 3D, 3E, 4D, 5D e 5E). .***Allievi Sostegno:*** *1H lieve classe seconda, 1EH lieve classe quarta, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1 grave classe quinta.*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI TORRENOVA

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 Italiano, storia e geografia	**4 docenti +9ore**	**4 docenti +9 ore**	**4 docenti +9 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali. 1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	**2 docenti + 9 ore**	**2 docenti + 9 ore**	**2 docenti + 9 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AB25 Lingua inglese	**1 docente**	**1 docente**	**1 docente**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AA25 Lingua francese	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A001 Arte e immagine	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A049 Scienze motorie e sportive	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A030 Musica	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A060 Tecnologia	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AD00	**9 ore 1 docente che completa con S. Marco d'Alunzio (1 EH lieve)**	**1 docente +12 ore (1 EH grave+ 2 lievi)**	**2 docenti (1 EH grave + 4 lievi)**	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN MARCO D'ALUNZIO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 Italiano, storia e geografia	**1 docente + 12 ore**	**1 docente + 12**	**1 docente + 12 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali . 1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	**1 docente**	**1 docente**	**1 docente**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AB25 Lingua inglese	**9 ore**	**9 ore**	**9 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AA25 Lingua francese	**6 ore**	**6 ore**	**6 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A001 Arte e immagine	**6 ore**	**6 ore**	**6 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A049 Scienze	**6 ore**	**6 ore**	**6 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .

motorie e sportive				
A030 Musica	**6 ore**	**6 ore**	**6 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A060 Tecnologia	**6 ore**	**6 ore**	**6 ore**	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AD 00	**9 ore** (1 docente che completa con Torrenova 1EH lieve			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROCCA DI CAPRILEONE

Classe di concorso/ sostegno	**a.s. 2019-20**	**a.s. 2020-21**	**a.s. 2021-22**	**Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche**
A022 Italiano, storia e geografia	**5 docenti**	**4 docenti + 6 ore**	**4 docenti + 6 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali. 1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	**3 docenti**	**2 docenti + 15 ore**	**2 docenti + 15 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AB25 Lingua inglese	**1 docente**	**1 docente**	**1 docente**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AA25 Lingua francese	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A001 Arte e immagine	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A049 Scienze motorie e sportive	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A030 Musica	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A060 Tecnologia	**12 ore**	**12 ore**	**12 ore**	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AD00 EH	**3 docenti** **(6 lievi + 2 medi + 1 grave)**	**2 docenti +6 ore** **(8 lievi +1 medio)**	**3 docenti** **(5 lievi EH)**	
AD00 CH	**1 docente** **(1 grave)**	**1 docente** **(1 grave)**		
AD00 DH	**1 docente** **(1 grave)**			

6.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)*	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Posti comuni Primaria	Mantenimento di tre docenti già assegnati a questa Istituzione, inoltre si richiede un docente specialista in Inglese	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; interventi BES; potenziamento di inglese curricolo e/o attività di ampliamento; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A022 Scuola Secondaria di I grado	2	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A060 Scuola Secondaria di I grado	1	Potenziamento delle competenze digitali degli allievi, utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, PNSD, supporto produzioni multimediali; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A028 Scuola Secondaria di I grado	1	Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
AB25 Scuola Secondaria di I grado	1	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi e attivazione di progetti con metodologia CLIL, potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
AD00 Scuola Secondaria di I grado	1	Potenziamento delle attività di inclusione degli allievi con disabilità, BES e DSA; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A030 Scuola Secondaria di I grado	Mantenimento di un docente già assegnato a questa Istituzione.	Potenziamento delle competenze musicali degli allievi; interventi BES; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.

6.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Conferma n. 5 unità.
Collaboratore scolastico	Conferma n.18 unità. Si richiede inoltre un'altra unità poiché l'Istituto insiste su tre Comuni e dieci plessi, inoltre gli edifici della scuola primaria sono articolati su due piani e dotati di spazi ampi, gli edifici della scuola secondaria di I grado sono ampi e uno è articolato su due piani. Infine 4 collaboratori usufruiscono dei permessi garantiti dalla Legge 104.
Altro	Ex L.S.U.

SEZIONE VI

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

6.1 PIANO DI FORMAZIONE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
DIGITALMENTE	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti
PNSD	Dirigente scolastico, DSGA	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali
PON	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti per l'utilizzo di nuove strategie e metodologie didattiche
DIDATTICA LABORATORIALE	Docenti	Acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche
PROGETTO IN RETE RESABES	Docenti	Screening degli allievi con Bisogni Educativi Speciali con il supporto di esperti esterni - formazione docenti
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (GESTIONE DOCUMENTALE)	Assistenti amministrativi	Miglioramento dei servizi,trasparenza dell'azione amministrativa, contenimento dei costi dell'azione amministrativa
PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI	Assistenti amministrativi	Acquisizione in modo esperenziale delle competenze pratiche per una corretta gestione e rendicontazione finanziaria dei progetti.
APPROFONDIMENTI SUI PROGRAMMI GESTIONALI IN USO	Assistenti amministrativi	Utilizzo efficace dei programmi gestionali in uso
NORMATIVA FISCALE	Assistenti amministrativi	Aggiornamento in materia di normativa fiscale
SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008	Docenti e personale ATA	Formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento a concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo,assistenza; formazione delle figure sensibili.
PRIMO SOCCORSO	Docenti e	Acquisizione delle conoscenze necessarie per la

	Collaboratori scolastici	gestione di un piano di primo soccorso.
ASSISTENZA NON SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Collaboratori scolastici	Assistenza di base agli alunni diversamente abili per garantire la loro piena integrazione
UTILIZZO PRODOTTI IGIENICO- SANITARI	Collaboratori scolastici, ex L.S.U. (scuole di Torrenova)	Conoscenza delle norme sul corretto utilizzo dei prodotti igienico-sanitari per garantire l'igiene, la salute, la sicurezza degli utenti
TUTTE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL MIUR, DALL'USR SICILIA E RICONOSCIUTE ED AUTORIZZATE DAL MIUR (RETI DI SCUOLE, ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI E/O QUALIFICATI)	Tutto il personale	Migliorare la performance didattico-organizzativa della scuola.

SEZIONE VII

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

7.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	**Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III**	**Fonti di finanziamento**
LIM	➢ Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali; ➢ Utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento; ➢ Dotazione nelle classi di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di modificare i setting educativi; ➢ Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento; ➢ Prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC; ➢ Personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.	Fondi strutturali europei
Carrelli Multimediali		Fondi strutturali europei
Tablet		Fondi strutturali europei
Videoproiettori		Fondi strutturali europei
Videocamere digitali		Fondi strutturali europei
Caschetto per alunna diversabile		Fondi strutturali europei e/o da privati

EMERGENZA COVID

L'attuale situazione pandemica ha reso necessario adottare precise misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 a cui gli utenti e il personale scolastico del nostro Istituto dovranno attenersi.
Il personale scolastico è stato adeguatamente informato circa il comportamento da tenere grazie ai corsi svolti:
- Corso di formazione-informazione sulle norme anti-Covid, svolto il 16 settembre 2020 da tutto il personale;
- Corso di formazione per i referenti e vice referenti Covid19 dell'Istituto.

Il "**Patto di Corresponsabilità educativa scuola-famiglia**", previsto dal DPR 249/1998, è stato aggiornato con le previsioni relative alle misure precauzionali e di prevenzione alla diffusione del Covid-19, ed è stato esteso a tutti gli ordini di scuola. Il documento esplicita i reciproci impegni che la scuola, la famiglia e gli alunni concordano di osservare e realizzare, ognuno per le parti di propria competenza. (Comunicazione n.25 del 18/09/2020 prot. 0004736 - Patto di corresponsabilità scuola-famiglia-Integrazione Regolamento di Istituto).
Ulteriori precisazioni e indicazioni sono state fornite con apposite comunicazioni dal Dirigente Scolastico:
- Comunicazione n. 39 del 28/09/2020 prot. 0005106 - Gestione casi Covid a scuola e attestati di guarigione da Covid o da patologia diversa da Covid per alunni e personale;
- Comunicazione n. 45 del 02/10/2010 prot. 0005200 - Uso delle mascherine a scuola – Chiarimenti Regione Sicilia;
- Comunicazione n. 46 del 02/10/2010 prot. 0005202 - Ulteriori chiarimenti sulla riammissione in classe degli alunni dopo assenza per malattia;
- Comunicazione n. 61 del 19/10/2010 prot.5821 - Emergenza in atto/Rilevazione assenze degli studenti;
- Comunicazione n. 71 del 25/10/2010 ptot. 6011 - Assoluta scrupolosità nella rilevazione delle assenze.

Sono stati adottati i seguenti Regolamenti, Protocolli e Prontuari:

- REGOLAMENTO MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2
- REGOLAMENTO ANTICOVID
- PRONTUARIO REGOLE COVID PERSONALE DOCENTE
- PRONTUARIO REGOLE COVID PERSONALE ATA
- PRONTUARIO REGOLE COVID FAMIGLIE INFANZIA
- PRONTUARIO REGOLE COVID FAMIGLIE PRIMARIA E SECONDARIA
- PROTOCOLLO GESTIONE CASI COVID
- PROTOCOLLO GESTIONE PULIZIA AMBIENTI SCOLASTICI

Regolamenti, prontuari e protocolli sono pubblicati e consultabili sul sito della scuola: Aree in homepage - "**Regolamenti"** e **"Sicurezza Covid".**

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Fanno parte integrante del PTOF:

- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;
- Piano di miglioramento;
- Integrazione - “Indirizzo Musicale”
- Integrazione – “Piano scolastico per la didattica digitale integrata” (DDI)
- Integrazione - Curricolo di Educazione civica

Si allegano:

- Allegato B: Composizione di Consiglio di Istituto, Comitato di Valutazione

INDICE

ANAGRAFICA.....*pag. 2*
PREMESSA.....*pag. 3*
SEZIONE I – IDENTITÀ DELLA SCUOLA – La scuola e il suo contewsto.....*pag. 4*
1.1 ANALISI DEL CONTESTO.....*pag. 4*
1.2 STORIA DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO.....*pag. 4*
1.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO.....*pag. 6*
1.3.1 PLESSI E RISORSE.....*pag. 6*
1.3.2 DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA.....*pag. 7*
1.4 RISORSE PROFESSIONALI.....*pag. 8*
1.4.1 AREA ORGANIZZATIVA.....*pag.8*
1.4.2 RESPONSABILI DI PLESSO.....*pag. 10*
1.4.3 RESPONSABILI E SEGRETARI DEI DIPARTIMENTI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.....*pag. 11*
1.4.4 COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.....*pag. 12*
1.4.5 RESPONSABILI DEI LABORATORI.....*pag. 14*
1.4.6 ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI.....*pag. 15*
1.4.6 SICUREZZA.....*pag. 19*
1.4.7 ORGANICO PERSONALE ATA.....*pag. 20*
1.4.8 ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA.....*pag. 20*
SEZIONE II – PRIORITÀ DELLA SCUOLA.....*pag. 21*
2.1 LA MISSION.....*pag. 21*
2.2 PRIORITÀ STRATEGICHE.....*pag. 22*
2.2 PRIORITÀ E TRAGUARDI RAV.....*pag. 25*
SEZIONE III – PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....*pag. 26*
3.1 TEMPO SCUOLA.....*pag. 26*
3.2 CURRICOLO.....*pag. 28*
3.3 FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI.....*pag. 29*
3.4 METODI E STRATEGIE.....*pag. 29*
3.5 INTEGRAZIONE ALUNNI.....*pag. 31*
3.6 VALUTAZIONE E VERIFICA.....*pag. 32*
3.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.LEG.VO 62/2017 E DEL DM 741/2017.....*pag. 41*
3.8 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO.....*pag. 43*
3.9 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.....*pag. 43*
3.10 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.....*pag. 45*
3.11 PIA e PAI .....*pag. 45*
SEZIONE IV – OFFERTA FORMATIVA.....*pag. 46*
4.1 PROGETTI DI ISTITUTO.....*pag. 46*
4.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI PERCORSI.....*pag. 46*
4.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE.....*pag. 53*
4.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.....*pag. 56*
4.1.4 PROGETTI PON.....*pag. 56*
4.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE TRIENNALE DIDATTICO IN LINGUA INGLESE "POPOLI IN CAMMINO".....*pag. 57*
4.2 PIANO DELLE GITE,VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....*pag. 57*
4.3 DIDATTICA LABORATORIALE.....*pag. 58*
4.4 ACCORDI DI RETE.....*pag. 58*
4.5 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.....*pag. 59*
SEZIONE V – FABBISOGNO DI ORGANICO.....*pag. 60*
5.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO.....*pag. 60*

52 POSTI PER IL POTENZIAMENTO ..... *pag. 64*
5.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO..... *pag. 65*
SEZIONE VI – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE..... *pag. 65*
6.1 PIANO DI FORMAZIONE..... *pag. 65*
SEZIONE VII – FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI..... *pag. 66*
7.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI..... *pag. 66*
EMERGENZA COVID *pag.67*

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

INDIRIZZO MUSICALE
Scuola Secondaria di I grado

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico emotiva, improvvisativo compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. [1]

---

[1] Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 (in GU 06.10.99, n. 235) Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9 – Allegato A PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale 1. Indicazioni generali

Altri riferimenti normativi: D.M. del 3 Agosto 1979; D.M. del 13 Febbraio 1996.

Tenendo conto di quanto detto sopra (All. A DM 06/08/99), riteniamo che lo studio della musica rappresenti certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e che contribuisce ad un armonioso sviluppo psicofisico, a migliorare le relazioni tra coetanei, a potenziare la loro intelligenza e a sviluppare la creatività, il senso critico e l'intuizione. Si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, si mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

La didattica strumentale si baserà sulle finalità della scuola secondaria di primo grado e s'inserisce all'interno del curriculum di studi il cui fine è la crescita dell'alunno come persona.

L'INDIRIZZO MUSICALE NEL NOSTRO ISTITUTO

L'insegnamento dello strumento musicale presso la Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nell'anno scolastico 2019-2020 e coinvolge le classi prime delle scuole secondarie di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone.

Il Corso ad Indirizzo Musicale dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado uno strumento a scelta tra i seguenti quattro:

- **Chitarra**
- **Clarinetto**
- **Pianoforte**
- **Sassofono.**

La partecipazione alle lezioni di strumento musicale viene richiesta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Il corso è opzionale, tuttavia, una volta scelto, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati. Tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata da una Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Agli alunni ammessi a frequentare le lezioni di strumento musicale sarà data comunicazione entro la fine del mese di Marzo dell'anno scolastico corrente per l'anno successivo.

PROVA ORIENTATIVA – ATTITUDINALE

In seguito alla domanda di ammissione si effettuano i test attitudinali, per orientare gli alunni nei quattro strumenti musicali. La prova serve unicamente ad orientare la scelta degli alunni in relazione alle specialità strumentali previste dall'istituto e, nel caso di un numero di iscrizioni superiore alle possibilità di accoglienza, ad acquisire dati per una eventuale graduatoria di ammissione. La data della prova viene comunicata agli allievi ed eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

La prova, pertanto, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova consiste in un test pratico da svolgersi in aula con singoli candidati per l'accertamento del senso ritmico, delle competenze percettive, dell'intonazione, della musicalità, caratteristiche psicofisicche e attitudinali.

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni richiedenti, la Commissione esaminatrice stilerà una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione.

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento viene effettuata dagli insegnanti della Commissione in base ai seguenti criteri:

- opzioni espresse in fase di iscrizione
- attitudini manifestate durante la prova

ORARIO DELLE LEZIONI, FREQUENZA E ARTICOLAZIONE

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerate le attività del PTOF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, coordinandosi con le famiglie.

La frequenza del corso musicale è di 2 ore settimanali pomeridiane.

Le attività del corso prevedono:

◆ pratica di uno strumento musicale individuale;

◆ lezioni di musica d'insieme.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le lezioni di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

• il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;

• la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;

• l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

• un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;

• un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

COMPETENZE

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

• il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;

• il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;

• la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;

• la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti, etc.), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;

- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento e contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio/voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che frequenta le lezioni di strumento musicale al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il voto di fine quadrimestre e di fine anno verrà riportato sulla scheda personale dell'alunno. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche.

I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

PDM

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2019/2022

“ Io cittadino Attivo e Responsabile”

Responsabile del PDM: **Prof. ssa Tindarella Fasolo**

Data prevista di attuazione: Settembre 2020 - Giugno 2021

I componenti del Gruppo di progetto: **DS, componenti del NIV, FF. SS.**

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il Progetto dal titolo **“ Io Cittadino attivo e responsabile”** comprende le azioni relative ai percorsi di *Cittadinanza attiva e responsabile, Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza, Insieme per non dimenticare: il valore della memoria; i percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute* inseriti nelle macro aree del PTOF dell’Istituto dedicate alle tematiche Legalità, Ambiente e Salute. Il progetto si propone di favorire la formazione di “**cittadini responsabili**” attraverso l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, promuovendo la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto di sé e degli altri, della partecipazione e della responsabilità individuale e collettiva.
Allo scopo di coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento, i docenti, con le attività di ricerca-azione e le iniziative previste, faranno comprendere che l’educazione alla cittadinanza non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato, ma il risultato dell’azione congiunta, coordinata, continuativa di soggetti diversi quali istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, studenti, organizzazioni e associazioni della società civile.
A tale fine, sono previsti incontri con i principali rappresentanti delle istituzioni civili e militari del nostro territorio, attività in “situazione”, partecipazione a concorsi, manifestazione, incontri esperti del terzo settore, professionisti, giornalisti, ecc. Gli incontri e le attività previste in presenza, a causa della particolare situazione epidemiologica, si svolgeranno online.

Obiettivi per gli Alunni

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle;
- Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, Stato;
- Conoscere i principali articoli della Costituzione;
- Conoscere i diritti e i doveri del cittadino;
- Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati;
- Riconoscere tutte le forme di discriminazione e violazione dei diritti umani;
- Acquisire un atteggiamento solidale e accogliente nei confronti dell’altro e in particolare nei confronti delle persone in difficoltà;
- Favorire l’autonomia, il senso di responsabilità, l’ascolto, la collaborazione, la valorizzazione delle differenze, la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo;

- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo e alla comprensione intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento;
- Superare la tendenza all'omologazione culturale;
- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze;
- Creare, rafforzare, potenziare la coscienza ambientale al fine di fornire l'opportunità di conoscere, saper valutare e apprezzare il contesto ambientale in cui si vive;
- Motivare al "sapere storico", alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni locali;
- Promuovere atteggiamenti di consapevolezza, rispetto e tutela dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dei manufatti dell'uomo;
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro;
- Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Affrontare con responsabilità i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona;
- Sviluppare un concetto positivo di sé come garanzia di salute psicofisica;
- Sviluppare attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive finalizzate allo sviluppo di competenze;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

DESTINATARI : Alunni

Azione 1 ***Cittadinanza attiva e responsabile***	**Obiettivi -Risultati attesi**		**Indicatori**	**Target atteso**
a) Progetto Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia **b) Percorsi di legalità …per dare un senso al futuro**	OUTPUT	• Conoscere in maniera concreta il concetto di democrazia e di attività parlamentare Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana	• N. classi coinvolte nella attività	Minimo 70%

c) L'uomo fra bellezza e istituzioni **d) Progetto internazionale in lingua inglese "People on the move" quarta annualità**		• Conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte		
e) Incontri con rappresentanti delle istituzioni civili e militari, con giornalisti, scrittori, associazioni sui diritti umani (Libera, Amnesty International, Consorzio di cooperative sociali Xenia, ecc.) **f) Didattica laboratoriale: interventi "in situazione" presso pubbliche istituzioni, Comune, tribunale, ecc.** **g) Organizzazione di un convegno sull'argomento affrontato** **h) Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web**	OUTCOME	• Comprendere e confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze • Riconoscersi e riconoscere gli altri come persona, cittadino e lavoratore, alla luce della Dichiarazione universale die diritti dell'Uomo, delle leggi nazionali e della normativa europea Comprendere che la legalità è coscienza dei diritti e doveri e lotta alle discriminazioni • Condividere il Regolamento di Istituto e creare momenti di cittadinanza partecipata (di classe, di istituto..) • Produrre testi di vario tipo in base all'età sulle problematiche affrontate (canti, poesie, relazioni, disegni, video, testi multimediali, ecc.). • Potenziare la capacità di lavorare in gruppo	• Riduzione di comportamenti poco adeguati nei confronti delle persone e delle cose • Riduzione di attivazione procedimenti disciplinari • Numero di lavori prodotti dagli alunni	Minimo 50% Minimo 80%

Azione 2 ***Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza, integrazione, intercultura, pari opportunità, diritti umani*** **a) Erasmus *Together, beyond differences-Accept me as I am* – Progetto Etwinning *"European Culture and Civilization Course"*Azione 1** **b) Progetto "Tutti insieme per una scuola migliore"**	OUTPUT	• Favorire lo scambio interculturale come esperienza di confronto ed arricchimento reciproco • Potenziare i rapporti sociali tra studenti appartenenti a paesi e culture diversi • Comprendere che la partecipazione alla vita civile deve avvenire attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità che si traducono in comportamenti e stili di vita basati su modelli positivi	• N. classi partecipanti • N. docenti per classe coinvolti	Minimo 70% Minimo 70%

c) Telethon **d) Attività in collaborazione con l'Associazione Siciliana Leucemia** **e) Incontri con rappresentanti delle con giornalisti, scrittori, fotografi, membri associazionisui diritti umani (Libera, Amnesty International, Consorzio di cooperative sociali Xenia, ecc.)**		• Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali nei diversi contesti • Educare al rispetto delle differenze e del valore degli altri	• Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionario	Minimo 80%
	OUTCOME	• Saper utilizzare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni riconoscendo la varietà e la ricchezza delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana • Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi • Comprendere che le varie forme di diversità di cultura, costumi e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale.	• N. alunni che migliorano il voto di comportamento • Valutazione delle competenze di cittadinanza-comportamento • Valutazione del progetto attraverso questionari qualitativi e quantitativi.	Minimo 50% Minimo 70% Minimo 40%

Azione 3 ***Insieme per non dimenticare: il valore della memoria*** **a) 4 Novembre-Festa dell'unità nazionale e delle Forze Armate** **b) 27 Gennaio Giornata della memoria** **c) 21 marzo Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** **d) 23 maggio Giornata in ricordo di Falcone e Borsellino** **e) *Fumetti e cartoni dicono no alla mafia* " Premio Attilio Manca"** ***f) Ninne nanna, filastrocche, fiabe e giochi per dire no alla mafia***	OUTPUT	• Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore • Conservare la memoria di quanto accaduto • Educare alla legalità contrastando il concetto di omertà, prepotenza e sopraffazione. • Consolidare la conoscenza storica sui temi dello sterminio nazista	• Numero delle classi e /o gruppi di allievi partecipanti • N. dei docenti coinvolti nei lavori realizzati	Minimo 80% Minimo 80%

	OUTCOME	• Potenziare la capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, analizzare, per conoscere, riflettere e costruire un futuro migliore • Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia	• Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari quantitativi e qualitativi • N. visualizzazioni dell'area predisposta sul sito web	Minimo 80% Minimo 60%

Azione 4 ***Percorso ecologico naturalistico di educazione ambientale*** **a) Le piante officinali e aromatiche** **b) Ascoltando il mare**	OUTPUT	• Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico • Osservare l'interazione uomo-ambiente • Considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare e salvaguardare • Conoscere le cause dell'inquinamento marino • Considerare il mare come *ponte* che unisce popoli e culture	• Numero delle classi e /o gruppi di allievi partecipanti • N. dei docenti coinvolti nei lavori realizzati • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari quantitativi e qualitativi	Minimo 65%
Azione 5 ***Percorso di educazione e salvaguardia del territorio*** **a) Il clima tra distruzione e protezione**		• Conoscere i principali fattori di rischio ambientale • Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale		

Azione 6 ***Percorso antropologico*** **b) Le festività civili e religiose italiane** **Azione 7** ***Percorso di educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari - educazione alla salute*** **c) Progetto FED** **In collaborazione con ASP n.5 di Messina**		• Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana • Conoscere le principali feste religiose e civili • Conoscere, promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici presenti nel nostro territorio • Promuovere comportamenti alimentari e stili di vita corretti • Incentivare un'alimentazione salutare, consolidando una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto ambientale, della qualità, della riscoperta della propria identità e storia individuale e collettiva • Promuovere la diffusione ed il consumo di alimenti sani		

Azione 8 ***Educazione all'affettività*** **a) Attività di informazione e formazione in collaborazione con l'Associazione Antiviolenza *Pink Project*** **b) Etwinning project "Hate speech. A journey through words and emotions- cyber-bullying"**		• Sensibilizzare alle tematiche relative agli stereotipi di genere e al riconoscimento della violenza nelle relazioni • Sviluppare comportamenti consapevoli volti al rispetto reciproco, al riconoscimento delle emozioni alla gestione dei conflitti nel rispetto di sé e degli altri		

Azione 9 ***L'igiene e la conoscenza di sé*** **Affy Fiutapericoli** **in collaborazione con ASP n.5 di Messina** **Azione 10** ***Prevenzione delle dipendenze patologiche*** **Uso corretto dei cellulari e Rischi legati ai raggi UV, in collaborazione con ASP n 5 di Messina**		• Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che si possono verificare in situazioni di pericolo • Favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici • Conoscere le nuove forme di dipendenza • Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo del proprio progetto di vita		

	OUTCOME	• incremento dell' interesse nei confronti del territorio e delle sue peculiarità naturalistiche e storico- antropologiche (la conoscenza ed i saperi) • aumento della consapevolezza circa la necessità di salvaguardare le specie in estinzione ed il valore ambientale, ecologico, culturale e turistico di cui è portavoce • la riscoperta del proprio ambiente di vita come "sistema" di relazioni dinamiche e delicati equilibri in cui ciascuno è parte costituente • miglioramento delle abitudini alimentari • Maturare atteggiamenti responsabili e contrari ad ogni forma di discriminazione e violenza anche di genere • Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e con l'ambiente • Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono • Consolidare la capacità di operare scelte responsabili	N. di alunni che modificano le proprie abitudini alimentari e i propri stili di Valutazione del progetto attraverso questionari qualitativi e quantitativi	65%

Fase di DO –REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE

- I Responsabili dell'attuazione del progetto sono il DS, il responsabile del progetto, l'Animatore digitale, il NIV, lo staff di Dirigenza.
- I destinatari gli alunni.
- Il progetto riguarda le seguenti aree di attività:
  - ✓ sperimentazione didattico-metodologica;
  - ✓ disseminazione delle buone prassi
  - ✓ Incontri/ dibattiti, momenti di confronto con i rappresentanti delle istituzioni civili e militari, con giornalisti, scrittori
  - ✓ Momenti di incontro e di confronto all'interno delle classi sulle tematiche trattate
  - ✓ Didattica laboratoriale: interventi "in situazione" online con pubbliche istituzioni, eventi sul territorio (ove possibili), eventi multimediali
- Diffusione
  - ✓ Condivisione con gli organi collegiali preposti;
  - ✓ Pubblicizzazione e socializzazione delle attività agli stakeholder attraverso il sito web della scuola, la pagina Facebook e il canale Youtube;
  - ✓ Diffusione dei prodotti realizzati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza.
Cittadinanza attiva e responsabile ***Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza*** ***Insieme per non dimenticare: il valore della memoria***	Referente del progetto	Realizzazione delle attività nelle classi. Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali. Attività di ricerca-azione. Manifestazioni in collaborazione con gli Enti locali Uscite didattiche nei luoghi della memoria (ove possibili)
Incontri gruppo di miglioramento	DS- Referente del progetto	Incontro in presenza per verifica stato di attuazione del PDM
Percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute	Referente del progetto	Realizzazione delle attività nelle classi. Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali. Attività di ricerca-azione. Manifestazioni in collaborazione con gli Enti locali Uscite didattiche nei luoghi della memoria (ove possibili)

Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti sul sito web, sulla pagina Facebook e sul canale Youtube	Animatore digitale	Comunicazione risultati conseguiti al collegio dei docenti. Pubblicazione materiale sul sito, sulla pagina Facebook e sul canale Youtube.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto richiede una costante azione di monitoraggio delle azioni programmate.
La fase di CHECK si articolerà in:

- Incontri mensili del NIV e dei responsabili per il monitoraggio delle attività svolte al fine di individuare eventuali difficoltà e rettificare gli interventi;
- Compilazione schede di rilevazione relative all'efficacia delle azioni didattiche integrate (docenti e alunni);

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di azioni correttive per il miglioramento, il responsabile del progetto, dopo aver informato il DS, convocherà il gruppo di progetto per rivedere con accuratezza le diverse fasi progettuali, individuare le cause delle difficoltà ed elaborare le soluzioni più efficaci ed efficienti.

" Potenzia- Menti"

Responsabile del PDM: **Prof. ssa Fasolo Tindarella**

Data prevista di attuazione: Ottobre 2020-Giugno 2021

I componenti del Gruppo di progetto: **DS, componenti del NIV, FF. SS.**

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le priorità emerse dall'Autovalutazione d'Istituto riguardano il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e la riduzione dei risultati della varianza tra le classi. Il traguardo prioritario, quindi, è quello di uniformare la varianza tra le classi dei risultati, adeguandoli alla media nazionale e di migliorare, di conseguenza, gli esiti degli studenti nelle discipline interessate.
La scuola si pone come obiettivo prioritario di potenziare i risultati già positivi conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate e di far conseguire adeguati livelli di competenza in tutte le discipline. La scuola, inoltre, intende migliorare, attraverso UDA disciplinari e interdisciplinari, le competenze civiche e sociali degli allievi (rispetto delle regole, di sé, degli altri e della diversità, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi, conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente).
Per conseguire tale obiettivo è importante promuovere la formazione dei docenti del primo ciclo sull'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie didattiche alternative e digitali, finalizzate ad un apprendimento immediato ed efficace che promuovono la motivazione e l'interesse di tutti gli allievi.
Inoltre, fondamentale risulta la progettazione delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa, strutturata in percorsi ben definiti che prevedono molteplici attività, iniziative, manifestazioni, realizzati in orario curriculare ed extracurriculare in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, anche in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità e che hanno come finalità principale il conseguimento del successo formativo di tutti gli allievi.

Obiettivi trasversali del progetto:

Alunni:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento delle discipline
- Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico
- Promuovere le eccellenze, valorizzando le singole potenzialità
- Prevenire la dispersione
- Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi in modo critico
- Supportare gli alunni nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro

- Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività
- Far sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa

Docenti:

- Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale
- Progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali
- Utilizzare in maniera più efficace la programmazione per competenze

Attività	Obiettivi -Risultati attesi		Indicatori	Target atteso
Azione 1 ***Docenti Corsi di formazione***				
a) Corsi di formazione a.s. 2020-21 per i docenti del primo ciclo promossi dall'Ambito 16 su: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; integrazione, competenze di Cittadinanza **Corso di formazione per docenti referenti e coordinatori di Educazione Civica** **b) Formazione interna su piattaforma GSuite for Education**	OUTPUT	• Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie e metodologie • Progettare per U.D./modulo per competenze in modo più efficace, utilizzando strumenti flessibili e didattica laboratoriale, con condivisione di criteri, indicatori e verifiche, al fine di favorire il successo formativo • Progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali • Promuovere la formazione dei docenti alla formazione interculturale • Coinvolgimento positivo del personale docente	• N. docenti partecipanti • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Predisposizione delle programmazioni previste per competenze con criteri, indicatori e verifiche comuni • N. allievi che migliorano i livelli di competenza nella valutazione di Italiano, Matematica e Inglese nel secondo quadrimestre	Minimo 80% Minimo 80% Minimo 40%

	OUTCO ME	• Acquisizione delle nuove tecnologie e metodologie alternative • Crescita professionale del personale • Miglioramento della performance organizzativa e didattica • Miglioramento degli esiti della valutazione in soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese	• Utilizzo di nuove metodologie • Utilizzo dei laboratori multimediali e delle LIM • Utilizzo dei tablet allievi classi prime di due plessi dell'I.C. • Utilizzare in modo integrato le Tic e i media come strumento e ambiente di apprendimento • Valutazione/ autovalutazione attraverso questionari qualitativi e quantitativi	Minino 40% Minimo 70%

Azione 2 ***Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi*** **a) Progetto recupero/potenziamento Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese** **b) Giochi matematici della Bocconi** **c) Giochi matematici del Mediterraneo** **d) Settimana del Coding** **e) A scuola con Scratch**	OUTPUT	• Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento soprattutto di Italiano, Matematica e Inglese • Utilizzare la metodologia laboratoriale • Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico. • Favorire l'inclusione	• Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionari • N. allievi che migliorano i livelli di competenza nella valutazione di Italiano, Matematica e Inglese del secondo quadrimestre	Minimo 60% Minimo 30%
	OUTCOME	• Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese • Miglioramento nell'utilizzo delle nuove tecnologie • Produzione di testi multimediali • Sviluppo delle capacità relazionali e senso di responsabilità • Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva nei lavori proposti	• Partecipazione nelle attività operative • Miglioramento della media della classe nei risultati prove Invalsi • Rilevazione risultati nelle discipline interessate all'interno delle classi e tra le classi per verificare l'uniformità dei risultati e l'adeguamento dei livelli rispetto a quelli nazionali • Numero di alunni che superano le prove dei giochi matematici	Minimo 60% Minimo 10%

Azione 3 ***Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa*** **a) Progetto teatro scuola Infanzia** **b) Lingua Inglese scuola Infanzia** **c) Aria di Natale** **d) Cultura e pratica musicale scuola Primaria** **e) Propedeutica musicale scuola Infanzia** **f) Strumetando con la musica** **g) Laboratorio scientifico** **h) Digital School Day** **i) Sport di classe scuola Primaria** **j) Giornale di classe** **k) Oltre le frontiere**	OUTPUT	• Valorizzare le potenzialità di ciascun allievo • Promuovere la fiducia nelle proprie capacità • Fare acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi in modo critico • Sviluppare la capacità di confrontarsi con la realtà territoriale della scuola superiore • Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e etnoantropologici del territorio • Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi • Sviluppare le abilità vocali e ritmiche • Promuovere il rispetto delle regole nei gruppi per il raggiungimento di uno scopo comune • Potenziare la capacità della comunicazione e della socializzazione • Favorire il successo scolastico degli allievi • Suscitare interesse per il “diverso” attraverso lo studio della musica del mondo e della musica moderna • Sviluppare lo studio della lingua francese	• Numero classi partecipanti • Numero dei prodotti/attività/manife stazioni realizzati • Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionari	Minimo 80% Minimo 50% Minimo 80%

	OUTCOME	• Miglioramento delle competenze civiche e sociali • Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da utilizzare in contesti diversi • Sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative • Miglioramento della socializzazione e dell'autodisciplina • Promozione delle eccellenze • Potenziamento della consapevolezza riguardo le proprie capacità anche in funzione orientativa	• Numero classi partecipanti • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Utilizzo delle nuove tecnologie	Minimo 80% Minimo 80% Minimo 40%

La scuola avrà modo di migliorare gli standard di qualità poiché la realizzazione delle azioni del progetto darà modo al personale docente coinvolto di incentivare la didattica laboratoriale e di acquisire e/o migliorare la performance nelle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, problem-solving, ricerca sperimentale, flipped classroom, studio di caso). I docenti avranno modo di acquisire e /o migliorare le competenze digitali per utilizzare le nuove tecnologie in curricoli più attraenti.
Gli allievi avranno modo di sperimentare percorsi più coinvolgenti, di migliorare la capacità collaborativa, di sviluppare interesse e partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte nonché di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, conseguendo il successo formativo.

- I Responsabili dell'attuazione del progetto sono il DS, l'Animatore digitale, il NIV, lo staff di Dirigenza.
- I destinatari sono docenti e alunni.

Le azioni fondamentali dell'attuazione:

Azione1- Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su:
-didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
-integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
-Educazione civica
-Formazione interna su Gsuite for Educationa

Azione 2 ***Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi***
Azione 3 – ***Recupero e potenziamento/ampliamento offerta formativa***

Diffusione

- ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
- ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola, la pagina Facebook e il canale Youtube;
- ✓ Diffusione dei risultati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza per verifica stato di attuazione dei progetti
Azione 1 **Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su:** **-didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;** **-integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;** **-Educazione Civica** **Corso interno** **-Utilizzo Gsuite for Education**	Formatori e tutor esterni	Corsi di formazione da svolgere presso le scuole individuate dalla scuola polo per la formazione della rete dell'ambito 16 (IC Cesareo, IC Brolo, ITIS Torricelli, IS Sciascia Fermi).
Azione 2 ***Recupero e potenziamento discipline prove Invalsi***	Alunni delle classi coinvolte nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti	Attività e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare, partecipazione a gare e competizioni (giochi matematici, giochi della Bocconi, concorsi vari), "Giornata del coding", ecc.
Azione 3 ***Ampliamento offerta formativa***	Alunni di tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola	Progetti, attività, manifestazioni in orario curriculare ed extracurriculare disposti in base agli obiettivi del RAV e ai progetti di Istituto

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio includeranno:

- ✓ riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto e lo stato di realizzazione (bimestrali);
- ✓ predisposizione di questionari da somministrare al personale docente ed agli alunni;
- ✓ incontri periodici per permettere ai docenti interessati delle varie classi di scambiarsi informazioni e materiali;
- ✓ mensilmente consigli di classe e riunioni per dipartimento;
- ✓ valutazione dei risultati raggiunti nelle prove nazionali INVALSI per determinare l'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti del monitoraggio e degli incontri periodici tra i docenti verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Nel mese di giugno sarà somministrato un questionario ai docenti coinvolti per attuare un momento di autovalutazione e verificare il miglioramento delle performance dei docenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

Integrazione al PTOF 2020-2021

Curricolo Educazione Civica

Deliberato nel Collegio dei Docenti del 29/10/2020
Approvato nel Consiglio d'Istituto del 29/10/2020

PREMESSA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (art.1 L.92/2019)

L'esperienza scolastica costituisce l'occasione per iniziare a vivere pienamente nell'attuale società pluralistica e complessa: è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica, obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, prima palestra di democrazia, sarà trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi dell'Istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento dell'Educazione civica avrà un proprio voto per la scuola secondaria o giudizio per l'Infanzia e la Primaria, con almeno 33 ore all'anno dedicate, da suddividere tra tutte o parte delle materie dell'ordine di riferimento.[1]

Tre **nuclei concettuali** costituiscono i pilastri attorno a cui ruoterà dell'educazione civica:

- **Costituzione**: prevede lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

- **Sviluppo sostenibile**: alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

- **Cittadinanza digitale**: a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il concetto chiave che collega i tre nuclei è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in

---

1. Normativa di Riferimento
LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (GU n.195 del 21-8-2019)
Decreto ministeriale n. 35/2020. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Già nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, nel capitolo *"Cultura, scuola, persona"*, paragrafo *"La scuola nel nuovo scenario",* si evidenzia che la scuola è *" (...) investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo(...) affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta (...) nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno (...)."*

L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati in ogni contesto di vita.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ORGANIZZAZIONE

ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

DOCENTI

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra essi è individuato un coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

TEMATICHE

L'articolo 3 della legge 92/2019 elenca le tematiche che dovranno far parte dell'educazione civica:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

L'articolo 4 ribadisce la necessità di curare in tutti gli ordini di scuola la conoscenza e lo studio della Costituzione, mentre l'articolo 5 introduce il "capitolo" della educazione alla cittadinanza digitale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Si raccomanda di individuare proprio nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali della natura.

CONTENUTI

1. COSTITUZIONE

Collegati alla Costituzione sono argomenti relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…Rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,

Collegati allo Sviluppo Sostenibile sono argomenti relativi alla educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia

dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

VALUTAZIONE

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore... formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (art.2 C.6 L.92/2019)

Pertanto in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione (voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado o giudizio descrittivo per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria), espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore e i docenti della classe e del Consiglio di Classe terranno conto dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF che saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del team /Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA E FAMIGLIE

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

CURRICOLO

Il Curricolo si propone di individuare obiettivi, conoscenze, attività e progetti da considerare fondanti in vista di una condivisione di attività sia all'interno dei singoli team-consigli di classe, in prospettiva di una didattica integrata, per competenze, sia in verticale, per dare continuità alle tematiche e alle pratiche didattiche.

La scuola dell'infanzia

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Curricolo Educazione Civica Scuola dell'Infanzia			
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	**I Campi di Esperienza (Indicazioni 2012)**	**Obiettivi di apprendimento**	**I traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni 2012)**
Costituzione (11 ore)	**Il sé e l'altro**	• Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. • Rispetto dei turni di parola e ascolto • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali • Rispettare le turnazioni e le regole dei giochi. • Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro. • Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali. • Collaborare per la realizzazione di un progetto comune. • Leggere situazioni sociali e capire le ragioni del comportamento degli altri. • Riflettere su comportamenti prosociali o antisociali di accettazione/rifiuto dell'"Altro". • Riconoscere le figure autorevoli in ogni	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con

		specifico contesto e la loro funzione. • Conoscere e rispettare le prime regole del codice della strada • Conoscere il concetto di "regola, legge, Costituzione" e il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini e metterle a confronto.	crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città .
Sviluppo sostenibile **(11 ore)**	**Il corpo e il movimento**	• Conoscere il proprio corpo. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività. • Promuovere l'acquisizione di corrette abitudini igieniche ed alimentari. • Conoscere i principi nutritivi degli alimenti e la loro funzione. • Riconoscere l'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata. • Acquisire una buona autonomia personale.	Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti e rappresentarlo fermo e in movimento. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Il bambino vive pienamente la propria corporeità , ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé , di igiene e di sana alimentazione.

	Immagini, suoni, colori	• Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative • Riconoscere e cantare l'Inno nazionale dell'Italia e quelli di altri paesi. • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Riconoscere la simbologia stradale di base e rappresentarla in modi diversi. • Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive • Sperimentare il riciclo creativo di oggetti e materiali di rifiuto.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
Cittadinanza digitale **(11 ore)**	**I discorsi e le parole**	• Operare con lettere e numeri in esercizi di scrittura attraverso il computer. • Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer • Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli • Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer • Lettura di una storia e rappresentazione grafica da parte dei bambini su sfondo colorato	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

	Immagini, suoni e colori	• Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware). • Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint) • Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. • Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e/o tablet e le loro funzioni: tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. Visionare immagini, brevi fimati e documentari didattici . • Promuovere una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	La conoscenza del mondo	• Conoscere i diversi materiali e discriminare le loro proprietà. • Ordinare e raggruppare. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità . • Registrare regolarità e cicli temporali. • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. • Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità . Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

		base di indicazioni verbali e non verbali. • Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune) • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città , campagna. Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive. • Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura. • Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed.ambientale)	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DEL I CICLO

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", e affidano il suo insegnamento al docente di storia e al settore del curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni e la L.20 agosto 2019, n. 92 richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento. L'interconnessione tra le discipline è evidente; basta pensare all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile, alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità e alla stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze e geografia); all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi storici non solo dello stato italiano ma degli stati stranieri); all'educazione alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie). Pertanto l'impegno all'insegnamento dell'educazione civica sarà dell'intero team dei docenti per la scuola primaria e i docenti delle seguenti discipline ne cureranno l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado: docenti di Italiano, Approfondimento, Tecnologia, Scienze, Arte e Educazione fisica.

Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria Classi I/II/III				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Disciplina	Ore 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Italiano Storia Geografia Musica Inglese Religione		• Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista • Acquisisce consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione • Apprezza la natura e contribuisce alla definizione di regole per il suo rispetto • Apprezza il valore della sobrietà e della gratuità. • Prende posizione a favore dei più deboli. • Coglie l'importanza della *Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.* • Comprende il valore del diritto al nome • Inizia a confrontarsi con culture diverse	E'consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
Sviluppo sostenibile	Scienze Arte e Immagine Educazion		• Prende consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale • Descrive la propria alimentazione	Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

	e Fisica		• Discrimina i cibi salutari • Assume comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. • Rispetta le regole della comunità • Conosce e pratica comportamenti corretti in qualità di pedone e utente della strada. • Rispetta la segnaletica • Prende gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociali senza discriminazione di genere	Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
Cittadinanza digitale	Tecnologia Matematica		• Osserva e utilizza oggetti e strumenti per comprenderne e distinguerne le parti, i materiali e le funzioni. • Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti • Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. • Utilizza il computer e software didattici per	Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. E'consapevole dei principi normativi elativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

			attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Conosce i rischi collegati ad un uso scorretto del web	

Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria Classi IV/V				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Disciplina	Ore 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Italiano Storia Geografia Musica Inglese Religione		• Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista • Agisce in modo consapevole • Mostra attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Mette in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Conosce e analizza i simboli dell'identità nazionale ed europea. • Interpreta la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Conosce e coglie l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*. • Acquisisce consapevolezza di essere titolare di diritti	L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). E'consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione

			e soggetto di doveri. • Mostra attenzione alle diverse culture e valorizza aspetti peculiari. • Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli	civile.
Sviluppo sostenibile	Scienze Arte e Immagine Educazione Fisica		• Apprende comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Conosce e rispetta i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • Rispetta le regole della comunità	Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
Cittadinanza digitale	Tecnologia Matematica		• Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti • Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. • Conosce e utilizza strumenti indicati dagli insegnanti per condivi-dere elaborati didattici	Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. E'consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Curricolo Educazione Civica Scuola Secondaria di I grado				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Disciplina	Ore totali 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Approfondimento	9 ore	• Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. • Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità. • Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. • Imparare principi come il rispetto dell'altro e	L' alunno -conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; -conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); -è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"; - conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie; - è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile; -riconosce l'importanza di essere cittadino responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte; -riconosce l'altro come portatore di diritti; - promuove l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; - sviluppa il senso di appartenenza alla comunità

			dell'ambiente che ci circonda. • Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato.	scolastica e al territorio; - individua, comprende e si impegna contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza; - sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali. -adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.
Sviluppo sostenibile	Educazione Fisica Arte e immagine Scienze	8 ore	• Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici. • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico. • Conoscere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. • Conoscere gli elementi di base dell'educazione stradale. • Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in	-Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturale. -Impara a prendersi cura della propria salute. - Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile. -Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. - Acquisisce comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada.

			particolare la raccolta differenziata. • Conoscere e favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.	
Cittadinanza digitale	Tecnologia Italiano	8 ore + 8 ore	• Utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati sui social media e quando si naviga in rete. • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line. • Saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli	-Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. -È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". - È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. -È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. - Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; -È in grado di ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; - Riconosce e dà una corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppa azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.

			ambienti digitali; • Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; • Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • Conoscere le regole essenziali della Netiquette.	

DECLINAZIONE PER CLASSE

CLASSI PRIME

SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA – ROCCA DI CAPRILEONE - SAN MARCO D'ALUNZIO

IO… ALUNNO RESPONSABILE **Rispetto delle regole** **Amicizia e tolleranza** **Relazioni con i compagni**				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Discipline e ore approssimative	Ore 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Italiano (6 ore) Geografia (4 ore) Storia (3 ore)		• Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista • Apprezza la natura e contribuisce alla definizione di regole per il suo rispetto	E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
Sviluppo sostenibile	Inglese (2 ore) Religione (3 ore) Musica (1 ore) Scienze (4 ore)		• Prende consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale. • Descrive la propria alimentazione • Discrimina i cibi salutari. • Rispetta le regole della comunità rispettando il prossimo nella sua individualità e diversità.	Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Cittadinanza digitale	Arte e Immagine (4 ore) Educazione Fisica (1 ora)		• Osserva e utilizza oggetti e strumenti per comprenderne e distinguerne le parti, i materiali e le funzioni. • Utilizza il "CODING" come supporto alla risoluzione di problemi. • Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.	Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
INSEGNANTI	Scuola primaria Torrenova: Gentile Isabella, Bringheli Fausta, Tanania Concetta, Blancuzzi Serafina, Molinelli Fulvia, Sorrenti Silvia. Scuola primaria Rocca di Caprileone: Zingales Annamaria, Conti P. Cinzia, Galati Rando Rosario, Calco Cristina, Calandro Maria Concetta Scuola primaria S. Marco d' Alunzio: Artino Innaria Giuseppina, Truglio Nunzia, Arrigo Francesca, Ferrarotto Rosina.			

CLASSI SECONDE

SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA-ROCCA DI CAPRILEONE-SAN MARCO D'ALUNZIO

<table>
<tr><th colspan="5">IL RISPETTO DELL'ALTRO</th></tr>
<tr><th>Nuclei Concettuali (L.92/2019)</th><th>Discipline coinvolte</th><th>Ore</th><th>Obiettivi di apprendimento</th><th>I traguardi per lo sviluppo delle competenze</th></tr>
<tr><td>Costituzione</td><td>Italiano
Storia
Geografia
Scienze
Ed.Fisica
Matematica
Tecnologia
Religione
Musica
Inglese
Arte e immagine</td><td>7
3
3
3
4
2
1
2
2
2
4
33</td><td>Partecipa alle attività di gruppo.
Esprime il proprio punto di vista.
Acquisisce consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione.
Apprezza la natura e contribuisce alla definizione di regole per il suo rispetto.
Prende posizione a favore dei più deboli</td><td>E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"</td></tr>
<tr><td>Sviluppo sostenibile</td><td></td><td></td><td>Conosce e pratica comportamenti corretti in qualità di pedone e utente della strada.
Rispetta la segnaletica.
Prende gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociali senza discriminazione di genere.</td><td>Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico</td></tr>
<tr><td>Cittadinanza digitale</td><td></td><td></td><td>Conosce i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione dei problemi.
Utilizza il computer e i software didattici per attività, giochi ed elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</td><td>Esercita un uso consapevole in rapporto all'età delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.</td></tr>
<tr><td>INSEGNANTI</td><td colspan="4">Scuola primaria di Torrenova: Di Marco S., Schepis I., Casella G., Marotta G.
Scuola pr. Rocca di Caprileone: Artino C., Drago A., De Pasquale L., Calcò C., Calandro M.C.
Scuola pr. San Marco d'Alunzio: Bontempo M.A., Agostino Ninone R., Sorrenti S., Arrigo F.</td></tr>
</table>

CLASSI TERZE
SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA-ROCCA DI CAPRILEONE-SAN MARCO D'ALUNZIO

<table>
<tr><th colspan="5">TITOLO: L'AMICIZIA</th></tr>
<tr><th>Nuclei Concettuali (L.92/2019)</th><th>Discipline coinvolte</th><th>Ore</th><th>Obiettivi di apprendimento</th><th>I traguardi per lo sviluppo delle competenze</th></tr>
<tr><td>Costituzione</td><td>Italiano
Storia
Scienze
Ed.Fisica
Matematica
Tecnologia
Religione
Musica
Inglese
Arte e immagine</td><td>6
4
4
2
3
3
2
4
3
2
33</td><td>Partecipa alle attività di gruppo.
Esprime il proprio punto di vista.
Acquisisce consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione.</td><td>E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"</td></tr>
<tr><td>Sviluppo sostenibile</td><td></td><td></td><td>Rispetta le regole della comunità.
Prende consapevolezza dell'importanza di curare la propria igiene personale.
Prende gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociali senza discriminazione di genere.</td><td>Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico</td></tr>
<tr><td>Cittadinanza digitale</td><td></td><td></td><td>Conosce i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione dei problemi.
Utilizza il computer e i software didattici per attività, giochi ed elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</td><td>Esercita un uso consapevole in rapporto all'età delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.</td></tr>
<tr><td>INSEGNANTI</td><td colspan="4">Scuola primaria di Torrenova: Monzù G., Smiriglia M., Molinelli F., Casella G., Sorrenti S., Conti Papuzza G.
Scuola primaria di Rocca di Caprileone: Scaravilli R., Pepe G., Pelleriti M., Calcò C.
Scuola primaria di san Marco d'Alunzio: Spirito A.R., Fabio M., Sorrenti S., Arrigo F.</td></tr>
</table>

CLASSI QUARTE
SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA –ROCCA DI CAPRILEONE- SAN MARCO D'ALUNZIO

"NOI CITTADINI NEL MONDO"				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Disciplina	Ore 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Italiano (5 ore) Storia (4ore) Geografia (4ore) Inglese(3ore) Religione(3ore) Musica(2ore)		Esprime il proprio punto di vista Mette in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. Interpreta la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. Conosce e coglie l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*. Mostra attenzione alle diverse culture e valorizza aspetti peculiari. Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli	È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità.
Sviluppo sostenibile	Scienze(3ore) Arte e Immagine (2 ore) Educazione Fisica(2 ore)		Apprende comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Rispetta le regole della comunità	Conosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio). Ha sviluppato conoscenze e

				competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
Cittadinanza digitale	Matematica Tecnologia		Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti. Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. Conosce e utilizza alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici	Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy".
INSEGNANTI	Scuola Primaria Torrenova: Barbagiovanni Sara, Blancuzzi Serafina, Bringheli Fausta, Casella Gaetano, Lionetto Irene, Molinelli Fulvia, Sorrenti Silvestra. Scuola Primaria Rocca di Caprileone: Di Gaetano Nicolina, Drago Angela Carolina, Calandro Maria Concetta, Sanfilippo Anna Maria, Calcò Cristina. Scuola Primaria San Marco D'Alunzio: Conti Mammamica Rosalba, Scolaro Rosa, Ivan Canonico, Sorrenti Silvestra.				

CLASSI QUINTE
SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA-ROCCA DI CAPRILEONE-SAN MARCO D'ALUNZIO

Diritto e rovescio				
Nuclei Concettuali (L.92/2019)	Disciplina	Ore 33	Obiettivi di apprendimento	I traguardi per lo sviluppo della competenza
Costituzione	Italiano Storia Geografia Inglese Religione Musica	7 5 2 4 4 4	• • Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista Agisce in modo consapevole Mostra attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. Mette in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. Conosce e analizza i simboli dell'identità nazionale ed europea. Interpreta la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. Conosce e coglie l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*. Acquisisce consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto di doveri. Mostra attenzione alle diverse culture e valorizza aspetti peculiari. Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità	L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). E'consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

			della persona e dei popoli	
Sviluppo Sostenibile	Scienze Educazione Fisica	2 1	Apprende comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Rispetta le regole della comunità	Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
Cittadinanza Digitale	Matematica Tecnologia	3 1	Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. Conosce e utilizza alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici	Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
Insegnanti	Scuola primaria di Torrenova: Drago M., Pettignano F., Molinelli F., Sorrenti S., Casella G., Miciulla D., Cassarà E. Scuola primaria di Rocca di Caprileone: Conti P. G., Marotta C., Galati Rando S., Di Vincenzo S., Arrigo F., Calcò C., Calandro M.C. Scuola primaria di san Marco d'Alunzio: Canonico I., Bivacqua R., Sorrenti S., Conti Mammamica R.			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPI: 33 ore annuali così suddivise:

- Italiano: 8 ore
- Approfondimento: 9 ore
- Tecnologia: 8 ore
- Educazione fisica (classi prime): 8 ore
- Arte e Immagine (classi seconde): 8 ore
- Scienze (classi terze): 8 ore

Classi prime:

ASSI	DISCIPLINE	ARGOMENTI
Cittadinanza Digitale	Italiano Tecnologia	L'uso consapevole delle app tra i giovanissimi, con analisi di brani per riflettere sul peso delle parole postate in rete.
Sostenibilità	Educazione fisica	Esprimere sé stessi attraverso il corpo.
Costituzione	Approfondimento	Il lessico della Costituzione e gli articoli 1-4 della Costituzione Italiana.

Classi seconde

ASSI	DISCIPLINE	ARGOMENTI
Cittadinanza Digitale	Italiano Tecnologia	I social Network. Il linguaggio del web.
Sostenibilità	Arte e Immagine	Un territorio da scoprire.
Costituzione	Approfondimento	L'Unione Europea.

Classi terze

ASSI	DISCIPLINE	ARGOMENTI
Cittadinanza Digitale	Italiano Tecnologia	Cyberbullismo, Fake news e hate speech: identità online e responsabilità nella condivisione.
Sostenibilità	Scienze	Disturbi alimentari e nuove forme di dipendenza (internet e videogiochi).
Costituzione	Approfondimento	Libertà di espressione e libertà negate e violate.

ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado
VIA MARCONI – 98070 TORRENOVA – ME
C. F. 84004450833 - Cod. Mecc. MEIC877005
☎ e 🖷 0941/785127/784188 –
***E-mail:*meic877005@istruzione.it**
Casella Pec meic877005@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L' INTEGRAZIONE DEL PTOF DI ISTITUTO 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020, come da DECRETO LEGGE 30 luglio 2020, n. 83;

VISTA La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

VISTO Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41,all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g)*, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digita- le integrata*;

VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";

VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la

conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

EMANA

il presente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti.

Il Collegio Docenti, nelle sue articolazioni (gruppi di lavoro, animatore e team digitale) dovràintegrare il PTOF con:

1) le **nuove misure organizzative** con riferimento al Piano Scuola emanato con il Decreto ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020, alle Indicazioni operative emanate dall'Istituto Superiore di Sanità il 21 agosto 2020, al Comunicato stampa del Dipartimento della protezione Civile - Comitato Tecnico Scientifico del 31 agosto e 2 settembre 2020 e ad eventuali successive disposizioni;
2) il documento "**Piano scolastico per la didattica digitale integrata"** (DDI), sulla base delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione.

Il Piano dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

✔ la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica ordinaria a distanza in caso di chiusura di una classeo dell'Istituto;

✔ nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico (DAD), a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura della scuola, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;
- **Scuola primo ciclo**: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, dovrà essere assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti;

✔ prevedere le modalità di rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività degli studenti;

✔considerare la situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curricolo verticale di Istituto;

✔ monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe.

Il Piano dovrà prevedere:

1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indica- te nel Piano per l'Inclusione;

2. indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;

3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;

4. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto ido- neo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
5. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa, compresi i criteri di valutazione e le modalità di verifica nelle singole discipline;

6. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione agli studenti e alle famiglie del- l'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità";

7. L'aggiornamento del **Curricolo di Istituto** e delle programmazioni didattiche con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'**Educazione civica**, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto:

   ✔ dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

   a) **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

   b) **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

   c) **CITTADINANZA DIGITALE**;

✔ di dover integrare il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato C delle Linee guida);

✔ di dover individuare più docenti contitolari dell'insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale del liceo;

✔ che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale;

✔ che è opportuno individuare i criteri di scelta del docente coordinatore della materia per ogni CdC/ team docente che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari;

8) il **Patto di corresponsabilità educativa** che dovrà contenere gli impegni specifici della scuola, dello studente e della famiglia in riferimento alle misure di contrasto e contenimento delladiffusione del virus Covid-19 e della Didattica Digitale Integrata;

9) il **Regolamento di Istituto e di disciplina** che dovrà essere integrato con le norme di comportamento relative alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 e della Didattica Digitale Integrata e, in riferimento agli alunni, con le infrazioni e le corrispondenti sanzioni.

Infine, dovrà essere specificato che molti Progetti già inseriti nel PTOF non potranno essere realizzati fino al termine dell'emergenza epidemiologica; si invita a non annullarli dal PTOF in quanto costituiscono parti importanti dell'offerta formativa dell'Istituto. Dovrà essere precisato, inoltre, che l'utilizzo dei laboratori e della palestra potrebbe essere sospeso se non dovesse essere possibile garantire la sicurezza degli studenti e del personale.
L'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato **entro il 28 ottobre 2020** per l'approvazione successiva da parte del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonina Gaglio
Firma autografa
omessa ai sensi dell'art 3. Del D.Lgs. n. 39/1993